

COPIONE IN ITALIANO

# **BENVENUTI AL CIMITERO**

**Commedia brillante in due atti di Eva De Rosa e Massimo Canzano**

**Posizione AUTORE SIAE n° 215040  
OPERA N° 934429**

# BENVENUTI AL CIMITERO

Commedia brillante in due atti di Eva De Rosa e Massimo Canzano

## INTENTO:

*Innanzitutto va detto che tutto ciò che accade in questa commedia è frutto di allucinazioni che Guido e Perla, protagonisti della storia, avranno in seguito ad aver ingerito per sbaglio dei funghi allucinogeni noti come "Mycena pura". Questo status mentale è da noi voluto, per darà l'opportunità ai due coniugi prossimi al divorzio, di affrontare le loro problematiche matrimoniali e di spingerli a riflettere e rivedere le loro posizioni.*

*Gli attori dunque, vivono la storia come reale ma fortemente assurda, il pubblico invece assisterà allo svolgersi degli eventi pensando che i protagonisti sono alle prese con dei pazzi e, solo nelle ultime pagine, attori e pubblico scopriranno la vera natura di tutta la storia.*

## Fungo Mycena pura:

*Questo fungo di piccola taglia, dal caratteristico odore di ravanello, è di colore rosa o violetto e le dimensioni del suo cappello variano dai 2 ai 6 cm di grandezza. Tali funghi crescono ovunque in Italia, nel nostro caso nel Lazio e hanno come effetto per chi li mangia, di modificare l'attività psicologica. L'individuo potrebbe avere percezioni di contatto profondo con la realtà interiore ed esterna, alterare attraverso visioni la realtà e disinibirsi fino al punto di dire la verità.*

## SCENOGRAFIA:

*La scenografia è minimale, siamo in un cripta sotterranea, senza porte o finestre, in cui i protagonisti sotto effetto allucinogeno si ritrovano dopo aver vagato per ore nei boschi. Al centro c'è una bara ricoperta da un tessuto così da non far capire da subito cos'è, su un lato quasi nascosta una corda che pende dall'alto, alle pareti (possibile anche sulle quinte nere) appesi vari stracci o veli, a terra un cumulo di pietre e sabbia e su un lato un loculo della Marchesa Chitemort.*

## PERSONAGGI IN ORDINE DI ENTRATA:

*Alcuni attori 5 nello specifico, avranno doppio ruolo, i personaggi che inizialmente saranno personaggi delle allucinazioni, a fine commedia, interpreteranno il gruppo dei soccorritori. In realtà gli attori, cambieranno solo l'abito di scena, e quindi bisogna ricordarsi che il linguaggio, i vezzi e la mimica acquisite nel ruolo principale, dovranno essere le stesse anche quando interpreteranno l'altro personaggio. Di seguito i 10 personaggi e sulla stessa riga il loro secondo ruolo, per Perla cercare come in parte abbiamo fatto nel copione farle sbagliare qualche vocabolo*

- 1) **Guido** marito
- 2) **Perla Pace** moglie
- 3) **Geltrude** prima cameriera poi **Soccorritrice1**
- 4) **Astrubale** prima maggiordomo poi **Carabiniere**
- 5) **Marchese Chitemort** prima nobile poi **Guida del Territorio**
- 6) **Oronzo** prima medico dei Marchesi poi **Medico Soccorsi**
- 7) **Desdemona** prima governante poi **Soccorritrice2**
- 8) **Barnaba** fantasma1
- 9) **Enea** fantasma2
- 10) **Sorella** di Guido

# BENVENUTI ALCIMITERO

**Commedia brillante in due atti di Eva De Rosa e Massimo Canzano**

*Ad apertura del sipario la scena è vuota, la luce è spenta e subito si sente un forte rumore di un crollo di mura, i due protagonisti, illuminano la scena e (da fuori lato dx) si sentono le loro voci sono Guido e Perla*

## **SCENA 1: GUIDO E PERLA**

**GUIDO:** *(da fuori)* Di qua c'è un'apertura

**PERLA:** *(da fuori)* Guido aspettami, non correre

*Entra Guido con la pila accesa e lentamente si illumina tutta la scena*

**GUIDO:** Seguimi ... Cammina invece di lamentarti ... *(scrutando con la pila l'ambiente, meravigliato)* Ohhhh ma di qua l'ambiente si fa più largo, vieni a vedere, fai presto ... *(nervoso)* Perla dove sei Perlaaa

**PERLA:** *(entrando)* Disgraziato sto qua ... sto qua non mi vedi? Ma che corri a fare si può sapere?

**GUIDO:** *(meravigliato)* Guarda che bel posto, ammira invece di lagnarti ... stasera resteremo qui, al riparo, *(veloce)* domani poi cercheremo di raggiungere il centro abitato e

**PERLA:** Ancora, dobbiamo camminare ancora?

**GUIDO:** Sì ma non per molto, oramai ci siamo, tocca tu stessa, *(da terra raccoglie la sabbia e le pietre che precedentemente erano stati disposti in scena)* vedi il terreno è argilloso, friabile tipico del posto ... "Civita" sarà sicuramente nei paraggi ... *(veloce)* Domani comunque chiederemo a qualcuno e ...

**PERLA:** Ma che stai dicendo? Sono ore ed ore che camminando come due cretini e fino adesso non abbiamo incrociato nemmeno un cane

**GUIDO:** E' normale, è normale che non c'è nessuno, questi posti, sono quasi disabitati

**PERLA:** *(nervosa)* E che ci siamo venuti a fare?

**GUIDO:** Per vistarlo ignorante, quante volte te lo devo ripetere, Civita è tra i borghi più belli d'Italia, questi posti sono ricchi di storia, di leggende, di miti ... questo posto è bello perché tutto è rimasto com'era ... pochi abitanti, pochi negozi, pochi divertimenti ... Sai chi ci abitava qui 2500 anni fa? *(Perla con la testa fa cenno di no)* Gli Etruschi

**PERLA:** E solo loro ci potevano campare ... Ma dove mi hai portato? ... Non c'è gente, non si mangia, non ci si diverte ... Ma che razza di posto è questo. *(sedendosi sulla bara)* Mannaggia a me e quando ho deciso di accompagnarti in questo assurdo viaggio ...

**GUIDO:** Cominciamo con le precisazioni, io sto viaggio non lo volevo proprio fare, è stata mia sorella che ha insistito, ha detto “solo un viaggio potrà salvare il vostro matrimonio, qua stanno le chiavi della mia baita di Bagnoreggio, porta tua moglie là e (*sottolineando*) mi raccomando lungo la strada, non ti scordare di farle visitare Civita ... (*pausa declamando*) la famosa città che muore”

**PERLA:** (*ironico*) Ma tu guarda che pensieruccio, ha avuto tua sorella per me ...

**GUIDO:** La stai sempre a criticare, se era per me restavamo a casa, almeno risparmiavo pure (*numerando*) la benzina, l'usura delle gomme e le pasticche dei freni ... invece lei, mia sorella, ha così insistito che mi ha convinto ... anzi, tu la dovresti pure ringraziare, da quando ha saputo che ci vogliamo separare si sta facendo in quattro per tenere unito il nostro matrimonio

**PERLA:** Quella ha solo paura che se divorziamo tu ritorni a casa sua

**GUIDO:** E ti sbagli ... lei vuole solo il mio bene, anzi il nostro ... sai cosa mi ha detto? ... “vedrai che questo viaggio vi aiuterà, avrete modo di parlare, di riscoprirti ...”

**PERLA:** Ma che vuoi scoprire ancora ... come se non ti conoscessi abbastanza ... Tu parli troppo, ogni tanto vai da quella e gli racconti tutti i fatti nostri ... lo sai che non mi sopporta ... che ti sei lamentato a fare con lei?

**GUIDO:** Perché è un avvocato e se dobbiamo divorziare a qualcuno ci dobbiamo rivolgere o ci dobbiamo far derubare dalla concorrenza? Mia sorella è una persona premurosa ... affidabile e ...

**PERLA:** ... e Aggratis

**GUIDO:** Esatto, ed è anche aggratis ... e allora? ... che c'è di male

**PERLA:** Che c'è di male? A te basta che non si paga, tanto sei contento ... Mannaggia a te e quell'abbaiata di tua sorella

**GUIDO:** Baita qua abbaiata. Non è mica un cane sai? ... Ma si può sapere che hai? E' da stamattina che stai come una iena

**PERLA:** E tu come un orso. Io mi ero svegliata per bene, con spirito ottimista, proprio perché sapevo che questo era l'ultimo viaggio insieme e poi finalmente, ti levavo da torno

**GUIDO:** E grazie tante

**PERLA:** Sei stato capace di farmi “storzellare” tutta quanta ... ma come si può fare, nemmeno un sorso di caffè mi hai fatto prendere da stamattina

**GUIDO:** (*mettendosi le mani in testa*) Ancora con questa storia ... la colpa è tua ... lo te l'avevo detto di prendertelo a casa ... ma tu no ... (*imitandola*) “che faccio lascio la cucina sotto - sopra?”

**PERLA:** Infatti ... ma pensavo che almeno un caffè al bar me lo facevi prendere ... Ne abbiamo passati non so quanti e tu niente ... “il prossimo ... il prossimo ... il prossimo”

**GUIDO:** Perché io tengo la testa in testa, al bar non ci si può fermare, quelli vedono che siamo forestieri ed approfittano ...

**PERLA:** (*stendendo il pugno*) Per nu caffè?

**GUIDO:** (*annuendo con la testa*) E certo .... Quelli ci vedono vestiti per bene e lo sai quanto ce lo possono far pagare un caffè? Anche 1.20

**PERLA:** Titò ... per come mi stai facendo camminare vestita tu ... il caffè me lo regalano per pietà ... La vedi questa maglia? ... Sono tre anni che la porto addosso ...

**GUIDO:** Non ricominciamo sempre con la stessa storia, chiudiamola qui, anzi mò sai che faccio? Al prossimo bar, costi quel che costi ci fermiamo e ti faccio prendere questo benedetto caffè, così la smetti di lamentarti

**PERLA:** Quant'è bello, adesso ti vuoi fermare? Il caffè lo volevo prima adesso ho fame ... anzi, fai una cosa (*dopo una pausa, allungando la mano*) Dammi un altro di quei così che mi hai dato prima ... come si chiamano ... a sì, il patetico

**GUIDO:** Proteico vorrai dire

**PERLA:** Non fare lo scienziato che correggi ... hai capito benissimo cosa intendevo, dammi il pitetico e muoviti

**GUIDO:** Pazienza, bisogna avere pazienza (*estrae dalla tasca due funghi, uno gliene porge*) Ecco signora! Ci ha trovato gusto eh? (*ne mangia uno pure lui*)

**PERLA:** Qua gusto e gusto la mia, è solo fame ... dammelo (*guardandolo*) We ... e questo cos'è?

**GUIDO:** Quello che mi hai chiesto

**PERLA:** (*scostandolo*) Ma tu sei impazzito? Questo è un fungo

**GUIDO:** E quindi? Le caramelle sono finite ed adesso abbiamo i funghi

**PERLA:** I funghi? E dove li hai presi?

**GUIDO:** Camminando nel bosco ne ho raccolti un bel po', prendere o lasciare?

**PERLA:** (*incredula*) Camminando nel bosco hai raccolto dei funghi?

**GUIDO:** Sì, lo vuoi o no?

**PERLA:** (*aggredendolo si alza*) Ma sei scemo ... Ma lo sai che questi potrebbero essere pericolosi ... basta un solo morso e si può morire avvelenati

**GUIDO:** (*con una finta preoccupazione guardando il fungo che ha in mano*) Tu che dici? ... allora fai una cosa ... ingoiatelo direttamente ... non vorrei che con un morso lo avveleni tu

**PERLA:** Guido non provocarmi che non è proprio il momento adatto

**GUIDO:** (*rassicurante*) Stai tranquilla questo è buono, prima di dartelo, ne ho assaggiato uno ed era buonissimo, sa di ravanella, perciò li ho raccolti ... e poi si sa, se un fungo è buono, non può essere velenoso ...

**PERLA:** Ma tu davvero lo pensi? Ma chi te le dice certe sciocchezze

**GUIDO:** (*vantandosi*) Donna ... da piccolo ero un lupetto scout e mi hanno insegnato a riconoscere i funghi, e questi me li ricordo ... si mangiano e poi, guardali, sono così piccoli, (*prendendolo in mano*) questo coso così piccolo che male vuoi che ti faccia ... non ti farà mica morire no?

**PERLA:** Tu dici? ...

**GUIDO:** Tranquilla questi li conosco ... fidati ... se avessi avuto dubbi io stesso non li avrei mangiati

**PERLA:** E va bè ... dammelo ... (*accomodante*) tanto, se per fame devo morire (*mettendolo in bocca si siede a terra con le spalle appoggiate alla bara*) almeno muoio a pancia piena

**GUIDO:** Brava. Allora (*si siede accanto*) stavo dicendo, per stanotte resteremo qua

*I due iniziano a subire l'effetto allucinogeno del fungo mangiato e da questo momento fino alla fine della commedia quello che accade è tutta allucinazione dovuta all'effetto dei funghi ed il pubblico assisterà pensando che è tutto reale, naturalmente non deve capire che i funghi ne sono la causa*

**GUIDO:** Uhhh (*massaggiando la pancia e guardandosi intorno*) Perla guarda ... sta calando pure la nebbia

**PERLA:** (*massaggiando la pancia*) Ma dove la vedi questa nebbia adesso? L'avrai in testa la nebbia!

**GUIDO:** Mettiti gli occhiali rimbambita ... questa è nebbia, non vedi?

**PERLA:** Ma che dici? Qua nebbia ... (*guardandosi intorno inebetita*) O Santo Dio questo davvero si è rincitrullito (*pausa*)

*A discrezione del regista potrebbe partire in questo momento per far entrare attori e pubblico in questa visione in cui la mente è annebbiata, un piccolo effetto di fumo, in contemporanea si abbassano un po' le luci fino al buio e si ascolta una musicchetta mistica*

**PERLA:** Uh ... aspetta ... hai ragione ... questa è proprio nebbia ... Mamma mia è come è densa!

**GUIDO:** (*guardandosi intorno*) Perla ... Mi si stanno chiudendo gli occhi (*si addormenta*)

**PERLA:** (*guardando il pubblico*) Pure a me ... ahhh che sonno (*si addormenta*)

## **SCENA 2: GERTRUDE ED ASTRUBALE**

*Entra da dx illuminando con un candelabro e candele accese, Gertrude la cameriera, è vestita con una camicia da notte di quelle lunghe ed antiche, babbucce e cuffietta in testa. Affannata, corre per tutta la scena dicendo*

**GERTRUDE:** La porta ... la porta ... hanno forzato la porta ... la porta ... la porta ... *(poi si dirige al centro scena, si ferma, guarda in alto e mettendo la mano a megafono grida)* Marchesa, Marchesa non uscite chiudetevi dentro ... è entrato qualcuno ... avete capito? ... Marchesa mi sentite? *(poi andando a sx)* Eh se se, questa non mi sente ... Astrubale ... Astrubale ... *(da zotica)* Astruuuuù dove sei fai presto, sbrigati e scendi qui sotto ...

**ASTRUBALE:** *(da dentro)* Sto qua ... *(appena esce la scena si illumina. Lui è concitato e sta cercando di mettersi la giacca da maggiordomo)* Sono qua ... che gridi vaiassa ... ma che stai al mercato che gridi in questa maniera

**GERTRUDE:** Ah finalmente ... Astruuuuuu

**ASTRUBALE:** *(interrompendola)* Astrubale si dice ... quante volte te lo devo dire di non accorciare il mio nome

**GERTRUDE:** Shhhh ... *(gli chiude la bocca con la mano)* questa è un'emergenza ... hanno forzato qui c'è qualcuno ... forse sono entrati dei ladri

**ASTRUBALE:** *(con voce alta)* Ma quali ladri?

**GERTRUDE:** *(c.s.) shhhhh* ... chi lo sa dove si sono nascosti

**ASTRUBALE:** *(girando lo sguardo vede i due)* Oddio

**GERTRUDE:** *(c.s.) shhhh*

**ASTRUBALE:** *(infastidito si toglie la mano dalla bocca)* Ma la vuoi finire di dirmi shhh ... così mi farai fare sotto ... *(indicando)* Eccoli stanno dietro di te!

**GERTRUDE:** *(alzando la voce)* Mamma del Carmine aiuto ...

**ASTRUBALE:** *(chiudendole la bocca)* Shhhhhh

**GERTRUDE:** *(ha come un gemito)* Ahhhhhh

**ASTRUBALE:** Ti sei calmata?

**GERTRUDE:** No, mi sono fatta sotto *(guardano i due a terra)* Fuggiamocene

**ASTRUBALE:** *(tirandola a se)* Aspè e che fai me lasci a me da solo?

**GERTRUDE:** E che facciamo?

**ASTRUBALE:** *(ragionando ad alta voce va avanti e dietro)* Valutiamo il pericolo ... dunque loro sono in due ma anche noi, quindi dobbiamo agire di strategia, mentre loro dormono noi in silenzio li circondiamo poi lentamente, lentamente ...

**GERTRUDE:** *(guardandoli)* ... facciamo mattina ...

**ASTRUBALE:** Ma che dici?

**GERTRUDE:** Guardali invece di dire scemità, a me sembra che sono morti

**ASTRUBALE:** *(guardandoli)* Morti?

**GERTRUDE:** Sì, non si muovono ... *(spingendolo)* vai a sentire se respirano?

**ASTRUBALE:** Ma che spingi a fare? Caso mai *(sottolineano)* andiamo a sentire se respirano

**GERTRUDE:** Ma chi? Io non mi muovo da qui manco se viene un terremoto ... sei tu che devi andare ... l'omme sei tu

**ASTRUBALE:** *(contento dell'affermazione e facendosi coraggio)* Ah sì giusto ... l'omme sono io ... e quindi sono io che devo andare ... perché è in questi casi che *(orgoglioso si avvicina ai coniugi titubante, ma non si accorge che lei lo sta seguendo)* l'uomo dimostra il suo mascolino coraggio

**GERTRUDE:** *(appena hanno raggiunto i due ed Astrubale si sta chinando per meglio vedere se sono vivi, lei lo tocca sulla schiena e a voce piena)* So morti?

**ASTRUBALE:** *(sobbalza, spinge Gertr. e ritornano al punto di partenza)* Ahhhh chi t'è morti ... Ma che fai?

**GERTRUDE:** Sono morti o no?

**ASTRUBALE:** *(riprendendosi)* Non credo, a me è sembrato che respiravano

**GERTRUDE:** Ed allora sono vivi

**ASTRUBALE:** *(guardandoli)* Eh sì. Però è strano, molto strano

**GERTRUDE:** Cos'è strano?

**ASTRUBALE:** Che stanno lì a dormire ... Perché se erano ladri li avremmo trovati a rovistare in giro, a cercare preziosi da rubare ed avrebbero la refurtiva tra le mani ...

**GERTRUDE:** *(geniale)* E forse l'avranno nascosta

**ASTRUBALE:** Nascondevano la refurtiva che stavano rubando?

**GERTRUDE:** We ... io che ne so, mica sono l'uomo io

**ASTRUBALE:** Ed infatti, stai zitta e fammi pensare *(mettendo il pugno alla fronte per meglio concentrarsi)* ... dunque ... dunque ...

**GERTRUDE:** *(come se avesse trovato)* Aspè non ti sforzare *(avviandosi)* mò glielo chiedo ... *(alzando la voce)* Sentite ...



**ASTRUBALE:** (*fermandola*) Vieni qua, ma che sei pazza? Domandi al ladro si è mariuolo? ... Ma che tiene in testa?

**GERTRUDE:** I capelli

**ASTRUBALE:** Stai zitta ... Ascolta, qua per prima cosa bisogna proteggere la Marchesa (*indicando*) tu, l'hai già avvisata?

**GERTRUDE:** E si capisce ...

**ASTRUBALE:** Bravissima

**GERTRUDE:** Veramente io l'ho chiamata e richiamata più volte ed alta voce, ma come al solito non mi sente ... tu poi lo sai quella le orecchie le tiene per abbellimento

**ASTRUBALE:** E tu la bocca per trombetta ... ma che modi sono questi di parlare ... e se il Marchese ti sente?

**GERTRUDE:** Ma perché lui non lo sa che la Marchesa è sorda?

**ASTRUBALE:** (*intrecciando le mani a mò di preghiera*) Ma come ti tiene in questa casa il Marchese

**GERTRUDE:** Lo sa lui ... Avanti non perdiamo tempo ... che dobbiamo fare?

**ASTRUBALE:** Calma, lo so io ... l'uomo sono io ... e come maggiordomo il mio compito è quello di accogliere le persone ... Tu invece ...

**GERTRUDE:** Vado a dormire ... (*avviandosi*) ho un sonno ...

**ASTRUBALE:** (*afferrandola*) Ma dove vai ... vieni qua ... che dormire e dormire ...

**GERTRUDE:** E lasciami, che devo fare?

**ASTRUBALE:** Sali al piano di sopra, vai fuori la stanza del Marchese, bussi con la mano vicino alla porta e quando ti apre, dopo avergli augurato una buona giornata, lo informi di prendere la pistola e di scendere qui sotto che forse ci sono dei ladri

**GERTRUDE:** Eh! Tutte queste cose devo fare?

**ASTRUBALE:** Certo (*ammonendola*) Tu sei la domestica, quante volte te lo devo ripetere, che questa è la tua mansione

**GERTRUDE:** (*alzando i toni*) Devo andare a chiamare la gente fuori dalle stanze?

**STRUBALE:** Abbassa questa voce ... (*Guido e Perla iniziano a muoversi*) Noi non siamo scaricatori di porto, non devi gridare, quante volte te lo devo dire ... tu devi fare quello che io, l'uomo, il tuo superiore ti ha chiesto, hai capito? Vai sopra ad avvisare il Marchese con dolcezza e delicatezza

**GERTRUDE:** Al primo piano?

**ASTRUBALE:** E dove sennò, noi un piano teniamo. Gertrù mi raccomando, no fare come a solito, ti prego (*invitandola a ripetere con lui*) dolcezza e delicatezza ...

**INSIEME:** Ho capito stai calmo, non ti agitare, mica sono scema, con (*scandendo*) dolcezza e delicatezza

**ASTRUBALE:** Bravissima

**GERTRUDE:** (*andando verso dx ripetendo tra se*) Dolcezza e delicatezza (*all'uscita gridando*) I mariuoli ... ci sono i mariuoli (*esce*)

### **SCENA 3: ASTRUBALE, GUIDO E PERLA**

**PERLA:** (*sobbalzando*) I mariuoli ... ci sono i mariuoli (*si fa scudo con il corpo di Guido*)

**ASTRUBALE:** Ecco fatto me li ha svegliati

**GUIDO:** (*alzandosi facendo la box con i pugni nel vuoto*) Dove stanno ... dove stanno

**ASTRUBALE:** (*con il dito puntato e timoroso*) Non vi muovete...

**GUIDO:** Abbassate il ferro (*con le mani alzati*) Signor mariuolo, non fateci del male ...

**PERLA:** (*alza le mani*) Aiuto ...

**ASTRUBALE:** (*sempre con il dito puntato*) Ma ... ma io non sono un mariuolo

**GUIDO:** Scusate volevo dire delinquente, signor delinquente

**ASTRUBALE:** (c.s.) Non sono neanche un delinquente

**PERLA:** (*gridando*) E' un assassino, questo è un assassino ... signore prendetevela con lui io ci volevo venire

**ASTRUBALE:** (c.s.) Ma che state dicendo? ... lo sono Astrubale ...

**PERLA:** (*a sceneggiata napoletana, con le mani tra i capelli*) No, questo non me lo potete fare ... no Astrubbele no ... lh che brutta fine abbiamo fatto

**GUIDO:** (*scostandola*) Smettila di gridarmi nell'orecchio ...

**ASTRUBALE:** (c.s. ed alzando la voce) Sentite ... Cerchiamo di stare calmi ... lo sono una persona per bene

**GUIDO:** Ed allora abbassate il dito

**ASTRUBALE:** Va bene (*guarda il dito, gli soffia sopra ed a mò di pistola lo mette nell'immaginaria fondina*) Così va meglio?

**GUIDO:** Sì. Sentite, io sono Guido e lei Perla, stavamo viaggiando ... ma ad un certo punto, abbiamo sbagliato strada e nel bel mezzo del nulla, proprio in fondo alla valle ... la nostra macchina si è fermata

**PERLA:** Non dategli retta, quella non è una macchina, (*a lui*) è un guaio di notte

**GUIDO:** Stai zitta, fammi parlare

**PERLA:** No, deve ascoltare prima me ... il catorcio è molto vecchio, bisognerebbe comprare una macchina nuova, io glielo dico sempre, ma mio marito non vuole, perché (*mostrando*) ha il braccino corto

**GUIDO:** (*si sposta facendo in modo da far stare al centro Astru.*) Ma che dici ... La macchina sta benissimo ... forse devo fargli qualche lavoretto ... ma poi ... potrà arrivare fino ...

*Da questo momento ogni volta che ognuno dei coniugi parla, tira Astrubale verso di sé finché questi non sbotta*

**PERLA:** (*tirandolo a sé*) ... fino allo scasso ... solo là può arrivare ...

**GUIDO:** (*tirandolo a sé*) Insomma ... la macchina si è fermata, abbiamo visto sulla montagna una luce e nel tentativo di raggiungerla ci siamo addentrati nel bosco ...

**PERLA:** (*a sé*) Indiana Jons qua, correva come un pazzo, lui avanti ed io dietro ... io gli dicevo: "fermati, stai correndo troppo, noi così ci perdiamo" ...

**GUIDO:** (*a sé innervosito ed a denti stretti*) Perché io i boschi li conosco, da piccolo ero un lupetto scout, si stava facendo buio ed io cercavo di orientarmi

**PERLA:** (*a sé innervosita ed a denti stretti*) Ed infatti ci siamo persi

**ASTRUBALE:** (*fermandoli*) Ne wè, la smettete di sbattermi? Mi avete fatto mischiare tutti i pensieri in testa ... (*sorridendo e strofinandosi le mani*) Ho capito, vi siete persi ma ora siete qui ... benvenuti dai Marchesi (*con enfasi*) Chitemort ... (*resta immobile con gli occhi in alto*)

*Si sente un forte tuono*

**PERLA:** (*sobbalzando*) Mamma mia che paura

**GUIDO:** (*sottovoce a Perla*) Che ha detto?

**PERLA:** (*rimproverando*) Niente ci ha bestemmiato i morti

**ASTRUBALE:** (*rianimandosi*) Ma prego accomodatevi (*indicando la bara*)

**GUIDO:** Sentite, non vi innervosite ... lo sappiamo che è tardi e ci dispiace essere piombati qui all'improvviso ... noi non volevamo disturbare

**ASTRUBALE:** Nessun disturbo sedetevi

**PERLA:** (*guardandosi intorno*) Dove scusate?

**ASTRUBALE:** (*indicando la cassa*) Lì ... proprio lì (poi rimane fermo mentre i due si punzecchiano)

**GUIDO:** (*si guarda intorno*) Ma ... ma ...

**PERLA:** Ma come la fai lunga ... (*guardandosi intorno*) Grazie giovinotto, vedo che state ristrutturando ... Fate bene, ogni tanto si deve fare ... Ahhhh meno male che vi abbiamo trovato, sapesse quanto mi ha fatto camminare questo qua ... (*mettendosi dietro alla cassa, ci appoggia sopra il piede con tutta la scarpa ed inizia a massaggiarlo*) ... Permettete che appoggio un poco il piede qui sopra?

**GUIDO:** (*raggiungendola*) Ma che stai facendo? Abbassa questa gamba

**PERLA:** (*indifferente*) Guardate, guardate il piede come s'è abbuffato ... con questi lacci che stringono sembra un cotechino ... Adesso sopra non so proprio cosa metterci

**GUIDO:** Lenticchie, il cotechino è buon con le lenticchie

**PERLA:** Scherza tu, scherza (*dolorante*) Intanto il dolore ce l'ho io (*estrae il piede dalla scarpa*) e no tu

**GUIDO:** (*in disparte*): Abbassa sta zampogna prima che te la spezzo ... Ma che ti sei messa a fare? Il pedicure davanti a questo?

**PERLA:** (*scorbutica*) A me fanno male i piedi lo vuoi capire sì o no

**GUIDO:** (*cs*) Non so se TU lo hai notato, ma senza rendercene conto, siamo entrati nello scantinato di un albergo e quello sarà il portiere, noi qua non possiamo restare, questi ci vedono straniere e ci fanno pelo e contro pelo.

**PERLA:** E per forza hanno visto questo (*indicando Guido*) lupetto

**GUIDO:** Finiscila

**PERLA:** Non so invece se TU l'hai notato, ma siamo in piena notte, la macchina si è scassata e mi fanno pure male i piedi

**GUIDO:** Non esagerare ... tu stai cercando il pelo nell'uovo

**PERLA:** Qua non si tratta di un pelo nell'uovo ... ma di un uovo dentro una pelliccia. Io da qui non mi muovo ... Schiatta ... (*ad Astru*) Giuvinò la tenete una stanza?

**GUIDO:** (*preoccupato a denti stretti le blocca il braccio*) Ma noi dobbiamo andare, io ho lasciato la macchina incustodita, quella se la pigliano

**PERLA:** (*svincolandosi e spingendolo*) Ma chi s'è piglia quella scassarola (*ad Asdrubale cercando di fare la signora ma sbagliando*) Pure una sincola va beno ...

**GUIDO:** (*vantandosi*) La “scassarola” è un’auto ricercata e se non se la prendono è solo perché prima di partire le ho messo l’antifurto e pure il satellitare

**PERLA:** Ma tu veramente dici? Ed allora stai certo, che i mariuoli solo quelli si pigliano... (*ad Astru. innervosita*) Titò ... ma allora la tenete o no questa stanza?

**GUIDO:** (*avvicinandosi*) Non la pensate, mia moglie scherza, a noi non serve nessuna stanza, perché dobbiamo subito ritornare alla macchina, anzi, se ci fa fare una telefonata per chiamare il soccorso stradale, noi togliamo il disturbo

**ASTRUBALE:** (*minaccioso si rianima*) Andate via a quest’ora della notte?

**GUIDO:** Sì perché?

**ASTRUBALE:** (*serio*) Ma questo non è possibile

**GUIDO:** E perché?

**ASTRUBALE:** Perché non posso farvi andare via, senza prima ...

**GUIDO:** (*subito interrompendolo e minacciandolo*) Senza prima che cosa? ... Non faccia il furbo con me, noi qua non abbiamo nessun obbligo a restare ... è vero che veniamo dai boschi, ma non siamo scesi dalla montagna

**ASTRUBALE:** Non capisco

**GUIDO:** Capisco io invece ... (*numerando con la mano*) Uno non abbiamo prenotato, due non ho firmato nulla e tre qui non vogliamo restare. Sentite voi non mi conoscete, ma mia sorella è avvocato e noi abbiamo (*alzando la voce*) il diritto di fare una telefonata.

**ASTRUBALE:** Ma mica siete in questura? Signore credetemi io sono solo un maggiordomo e non posso lasciarvi andare via se prima ...

**GUIDO:** Se prima niente ... la colazione non l’abbiamo fatta (*a lei*) E’ vero?

**PERLA:** E’ vero nemmeno un caffè mi ha fatto prendere

**GUIDO:** Il parcheggio per l’auto non l’abbiamo usato ... E’ giusto?

**PERLA:** Sì, la “carcassa” sta ancora buttata per strada

**GUIDO:** E le valige nessuno ce le ha ancora ritirate ... Dico bene?

**PERLA:** E come ce le ritiravano se non me le hai mai comprate ... i panni me li fa mettere nelle buste della spesa

**ASTRUBALE:** Ma no signori, io dicevo che dovete prima parlate con il Marchese, è lui il proprietario

**GUIDO:** Il Marchese è il proprietario di quest’albergo?

**ASTRUBALE:** (*con dolcezza*) Ma questo non è un albergo è la dimora del cavaliere Ferdinando, Augusto, Manfredi, Consalvo, Ruggero, Gregorio, Guglielmo nonché Marchese di Vitula ... zio

**INSIEME CONIUGI:** Alla faccia dell'... Azio

**ASTRUBALE:** Famiglia nobile dei Marchesi (*guardando Guido*) Chitemort

*Si sente l'ennesimo tuono Perla impaurita si nasconde dietro Guido*

**GUIDO:** Ma ce l'ha con me?

**PERLA:** Sta vota si, ha guardate solo a te

**ASTRUBALE:** (*guardando l'orologio nel taschino*) Ho mandato la domestica ad avvisare il padrone ... ma siccome non lo vedo arrivare, è meglio se vado a controllare di persona ... dirò a sua Grazia che siete arrivati ... Con permesso (*esce a sx*)

#### **SCENA 4: GUIDO E PERLA**

**GUIDO:** (*sedendosi sulla bara e dandosi un tono*) Hai sentito cosa ha detto?

**PERLA:** (*sedendosi pure lei*) Che andava ad avvisare a Grazia?

**GUIDO:** (*rimproverandola*) No a Grazia, ma a sua grazia, come dire a sua eccellenza

**PERLA:** Ci sta un vescovo?

**GUIDO:** No un Cardinale

**PERLA:** Niente di meno ... (*sistemandosi il vestito*) che fortuna ... questa è la volta buona che mi faccio fare una bella benedizione

**GUIDO:** Ma che hai capito ... questo non è un albergo ... E' la casa di una famiglia di Marchesi e quello che stava qua, era un vero maggiordomo ... (*enfaticamente*) Questa è gente importante, gente nobile, gente con i soldi, gente che conta

**PERLA:** Ehh non t'emozionà ... ho capito ... Questi tengono il pedigree

**GUIDO:** E che sono cani? Perla ascoltami, se ce la giochiamo bene, qua ci esce pure qualcosa ...

**PERLA:** Bravo ... vedi se riesci a farti dare un posto di lavoro

**GUIDO:** (*offeso*) Nossignore dicevo, qualcosa tipo ... vitto ed alloggio aggratis ... We (*avvisandola*) Non ti permettere di chiedere posti di lavoro a questa gente sai ... perché io un posto di "fatica" lo tengo già

**PERLA:** Davvero? Ma perché "Studio di mitologia e leggende" me lo chiami lavoro?

**GUIDO:** Perché secondo te cos'è?

**PERLA:** Tempo perso

**GUIDO:** Tu non capisci proprio niente ... non capisci quanto importante sia questo mio lavoro, il mondo, la storia, le nostre origini, la nostra cultura è fondata sulle narrazioni fantastiche ... cosa sarebbe l'uomo senza racconti, senza favole e senza fantasie?

**PERLA:** Un lavoratore! Ecco cosa sarebbe ... Un marito che a fine mese alla moglie (*battendo le nocche della mano nell'altra*) nelle mani, le mette un bello stipendio

**GUIDO:** E ti pareva ... che non me lo rinfacciavi ... quanto sei venale

**PERLA:** E tu uno sfaticato ... Questo vedi, è uno dei tanti motivi del perché io mi voglio dividere ... Il lavoro che fai, sarà pure bello come dici tu, ma soldi non ne porta ed a fine mese solo con il mio stipendio ... non si può campare

**GUIDO:** Perla (*offeso*) ti ricordo che si era detto che di questa cosa, in questo viaggio non si sarebbe parlato, era la prima regola

**PERLA:** No, no, no ... se è per questo ... la prima regola era quella che non mi avresti fatto rimanere digiuna

**GUIDO:** Quale digiuna e digiuna ... tu prima mangi e poi ti dimentichi ... ei funghi che ti ho dato, te li sei scordati?

**PERLA:** (*alzando la mano come e lo volesse graffiare*) Non provocarmi sai, perchè, ti salto addosso, ti stacco l'orecchio e a morsi me lo mangio per fame. (*lui indietreggia per paura*) Sentimi bene, io devo mangiare altrimenti vado a terra ... Hai capito? Anzi fai una cosa, chiama il pinguino e vedi se te prepara un toast

**GUIDO:** Il pinguino? Il maggiordomo vorrai dire

**PERLA:** (*ironica*) Professore chiamatelo come volete voi, basta che mi fate portare qualcosa

**GUIDO:** Qualcosa?

**PERLA:** (*come se fosse la cosa più normale*) Eh sì, non fare lo "gnorro" ... fammi portare che so ... un toast, un tramezzino, un sandwich, due fette di pane ... qualcosa per metterci dentro un poco di prosciutto, salame ... mottarella

**GUIDO:** Mortadella semmai (*poi ironico*) E provola ne vuoi? O preferisci fior di latte

**PERLA:** Che ne so io ... fai tu, ma non esagerare, giusto una fettina per ammorbidire tutta la collera che mi hai fatto accumulare proprio qui (*indicando la pancia*), vicino al fegato

**GUIDO:** Qua fegato ... Quella è pancia ...

**PERLA:** (*offesa*) Cafone ... (*guardando in cielo*) ma come ho fatto a sposare uno come te?

**GUIDO:** E' questo me lo chiedo pure io (*sbottando*) Ma tu veramente dici? ... Secondo te io adesso, vado dal Marchese e gli chiedo un panino con la provola?

**PERLA:** (*adirandosi*) ... Ecco il codardo ... io perciò mi voglio spartere da te ... perché tu non mi capisci ... io ho fame, ed è colpa tua se non ho nulla da mangiare ... non dico che lo dovevamo comprare e spendere soldi, ma almeno me lo facevi portare da casa

**GUIDO:** Niente, non ti entra in testa ... se avessimo fatto così, avremmo consumato le nostre provviste ... Ti ricordo invece che mia sorella nella baita, ci ha lasciato rifornimenti per un mese ... ed era uno spreco portare altra roba ... lì ci sono prosciutti, salami e formaggi aggratis ... che aspettano solo noi per farsi mangiare ... Potevo mai immaginare che ci perdevamo?

**PERLA:** (*alzando i toni*) Noooooooo ... noi non ci siamo persi è a scassarola che ci ha lasciato a piedi ...

**GUIDO:** (*guardandosi in torno*) Abbassa la voce scostumata ... Ecco perché io e te non possiamo più stare insieme, perché sei un egoista ... pensi solo a te e non pensi mai a quello che per me è importante, le mie passioni, il mio lavoro che per quanto sia mal pagato ...

**PERLA:** (*interrompendolo*) ... magari fosse mal pagato ... tu lo fai per senza niente

**GUIDO:** ... ed anche se fosse? Per me va bene perché è quello che voglio fare ... e visto che ci siamo ... anche la mia "scassarola" come la chiami tu, per me è importante, perché io, ci sono affezionato, l'ho comprata con i miei primi risparmi e ...

**PERLA:** ... e sono vent'anni che me lo rinfacci ancora ... Guidù c'era la lira quanto te la sei comprata

**GUIDO:** (*portando per i nervi le mani alla bocca*) Uhhhh basta, con te è tutto fiato sprecato ... fammi stare sta zitto ... (*guardando in alto*) Perla io ho una strana sensazione ...

## **SCENA 5: GUIDO, PERLA, ASTRUBALE ED IL MARCHESE**

*Si sente un tuono e si spegne la luce per pochi secondi. Poi si riaccende e dietro di loro appare il Marchese, vestito di tutto punto in abiti d'epoca ed Astrubale.*

**ASTRUBALE:** Signori!

**PERLA:** (*emette un urlo e parlando velocemente*) Mamma bella del Carmine ... chi sei? Che ti si possa seccare la lingua in gola, ma come, uno si presenta così, all'improvviso dietro le spalle?\*

**MARCHESE:** (*indicandoli con l'indice*) Che ha detto ... che ha detto?

**ASTRUBALE:** Mi dispiace signor Marchese ma non ho capito

\* (questa è la traduzione in italiano di una tipica esclamazione napoletana così scritta: "Ca te pozza seccà à lengua 'nganna, ma comme uno s'appresenta accussi bello e buono arete e spalle?" Noi ve l'abbiamo tradotta per renderla comprensibile, ma andrebbe detta nel proprio dialetto stretto, per dare l'opportunità al Marchese di non capirla, quindi, o va tradotta in dialetto o va sostituita con un'esclamazione che voi tipicamente usate in questa circostanza)



**MARCHESE:** Stranieri? Astrubale non mi hai detto che erano stranieri ...

**ASTRUBALE:** Non lo sapevo neanche io signor Marchese ...

**MARCHESE:** (*scandendo*) Parlate un pò della nostra lingua? ... Conoscete l'italiano?

**GUIDO:** (*subito*) Certo che parliamo italiano ... Siamo italiano ... Signor Marchese ... io sono Guido e lei è quella ... Perla di mia moglie, scusatela se parla un pò ... come si dice terra terra

**PERLA:** (*come prima Perla parla in dialetto stretto e dice: "Mo te schiatto a burzetta 'ncapa" noi vi daremo la traduzione a voi la sostituzione*) Adesso ti sfondo la borsetta in testa

**MARCHESE:** (*divertito*) Che ha detto? Che ha detto?

**PERLA:** (*in disparte*) Ma questo che vuole da me?

**GUIDO:** Ma stai zitta (*improvvisando*) Niente, signor Marchese ... E' molto contenta di conoscervi

**MARCHESE:** Conoscermi? (*meravigliato*) Ma non mi sono ancora presentato ... Astrubale procedi (*si mette in mostra per farsi ammirare*)

**ASTRUBALE:** Sì Marchese (*dalla giacca estraee una trombetta, emette quattro suoni, poi sbatte 4 volte il piede a terra*)

**PERLA:** Annunciazio'... annunciazìò

**GUIDO:** (*la ferma*) Lascialo stare

**ASTRUBALE:** Dinanzi a voi nella sua medesima persona ... Il cavaliere Ferdinando, Augusto, Manfredi, Consalvo, Ruggero, Gregorio, Guglielmo nonché ... Marchese di Vitula

**INSIEME TUTTI TRANNE MARCHESE:** ... zio

**ASTRUBALE:** Della nobile famiglia dei Marchesi Chitemort (*fa un inchino e rimane piegato a 90° con una mano sulla schiena*)

*Si sente un tuono e per pochi secondi va via la luce*

**PERLA:** (*nascondendosi dietro Guido*) Mamma mia bella ... Che spavento ... (*come prima sostituire o dirlo in dialetto*) Sto facendo i vermi!

**MARCHESE:** Che ha detto? Che ha detto?

**GUIDO:** Niente il tuono, l'ha spaventata ... (*la guarda come per dire non parlare*) ha solo detto "Mamma mia" come dire che onore conoscere un Marchese

**PERLA:** (*in disparte*) Smettila di tradurre quello che dico, lascia parlare me

**GUIDO:** (*in disparte*) Meglio di no, con quella bocca fai solo guai ... tu non sai parlare

**PERLA:** (*offesa*) Ma togliti di mezzo ... non so parlare? ... Adesso glielo spiego meglio ... (*cerca di parlare in italiano*) Come si dice ... ah si, Marchese, noi siamo davvero ... costipati

**GUIDO:** (*sgomitando a lei*) Teniamo il mal di pancia ... Hai visto che non sai parlare?

**MARCHESE:** (*ad Astru.*) Ah ah ah genuina la paesanotta, (*a loro*) ma veniamo a noi, dunque mie cari ... ditemi come siete giunti alla mia modesta e nobile dimora

**PERLA:** (*ecco l'originale: "E' chelle cca stonghe cercanne e capì pur'io"*) E quello che sto cercando di capire anch'io

**MARCHESE:** (*cerca di ripetere divertito ad Astru. quello che Perla ha detto*) "Ceccanne pur'j"? Astrubale hai sentito come parla, emette suoni primitivi ... peccato che io non parlo il "terra terra"

**PERLA:** Ma che sta dicendo? (*smanicandosi*) Adesso gliela faccio vedere io la terra terra

**GUIDO:** (*bloccandola*) Fermati, sta scherzando, il Marchese scherza (*al Marchese*) Scusate un momento devo dire una cosa a mia moglie (*bloccandola e facendola sedere sulla bara*) Lascia parlare a me ... io so cosa dire, questa è gente di cultura ... se non si parla in un certo modo fanno finta di non capire ... io so come si fa ... tu massaggi il piede che ti fa male, a lui ci peso io (*dopo aver tossito un po' per meglio riscaldare la voce*) Dunque allora Marchese è semplice (*prendendo fiato e declamando*) ... Nel mezzo del cammin di nostra vita, mi ritrovai per una selva oscura, (*porge il palmo della mano aperta*) che la diritta via era smarrita ...

**MARCHESE:** (*battendo a mò di tasto la mano e facendo con la bocca il suono*) Drinn ... Dante Alighieri, la divina commedia ... introduzione all'Inferno

**GUIDO:** Esatto!!!

**MARCHESE:** (*ridendo*) Ah ah ah ah ... Or dunque, mio caro venite dall'inferno?

**GUIDO:** Bhe veramente ...

**PERLA:** (*che nel frattempo si era tolta le scarpe vicino alla bara indicando Astru*) Sentite il coso là ... il fratello scemo di Jorge Clooney, s'è bloccato n'ata vota (*un'altra volta*)

**MARCHESE:** Che ha detto? Che ha detto?

**GUIDO:** Niente, il maggiordomo, secondo mia moglie non si muove più

**MARCHESE:** (*guardandolo*) Asdrubale volete dire? Ah ah ah vedo, vedo, ma non preoccupatevi quello tra poco si sblocca, si drizza, (*mimando l'uccello*) poi apre le ali e fiuuuu vola in alto

**PERLA:** (*a Guido*) E che cos'è un uccello?

**GUIDO:** Ah ah ah e che ci tiene il Marchese, hai visto come gli piace scherzare? Che ti dicevo? Il Marchese è un uomo di spirito (*si avvicina ad Astru.*) ... ah ah ah ... però Marchese senza offesa, mia moglie ha ragione, pure secondo me Astrubale è rimasto bloccato, io poi questa posizione la conosco molto bene ... Anche io a volte ne soffro, è il mitico colpo della Strega

*In scena si sente in sequenza confusa, un gatto straziare come se qualcosa lo avesse terrorizzato, un grido di terrore femminile e poi un tuono*

**PERLA:** (*avvicinandosi a Guido*) Chi grida? Hanno tirato la coda al gatto?

**MARCHESE:** (*ammonendoli*) Per forza ... Non c'è trippa per gatti ... Ma siete impazziti? ... Non pronunciate mai più quella parola in questa casa

**GUIDO:** Ma quale?

**MARCHESE:** Shhhhhhh potrebbe sentirvi ...

**PERLA:** Ma chi?

*Si sentono altri versi e urla strane da fuori*

**MARCHESE:** Shhh ... Non c'è più tempo, stanno arrivando ... Astrubale arrivano ... dobbiamo sparire

**ASTRUBALE:** (*rianimandosi*) Arrivano? Stanno arrivando? Si salvi chi puoooo (*esce volando a dx*)

**GUIDO:** (*spaventato, blocca il braccio del Marchese*) Aspettate, ma chi sta venendo, chi sta arrivando?

**MARCHESE:** Come chi? ... Gli Strigoi ... Presto nascondetevi (*svincolandosi*) ... Strigoi in arrivoooo ... (*esce volando a dx*)

*Rimbombano in scena risate sataniche mentre Perla grottescamente cerca di infilarsi le scarpe e Guido tenta di aiutarla*

**PERLA:** Le scarpe ... le scarpe Guido (*quasi in lacrime*) Aiutami, non riesco ad infilarle ... Marchese ... non ci lasciate qua

**GUIDO:** (*aiutandola*) Ma come si mettono? ... Facciamo presto che stanno arrivando ... Mannaggia queste scarpe, lascia perdere andiamo ... (*con una scarpa in mano e tirando Perla, insieme tentano di inseguirli ma stranamente non trovano la porta per uscire*) Marchese aspettate, stiamo arrivando ... ma ... ma .... Ma da dove sono usciti quei due?

## **SCENA 6: PERLA, GUIDO, BARNABA ED ENEA**

*Entrano due fantasmi gay dal lato opposto di dove sono i coniugi*

**ENEA:** Scusate!

**PERLA:** *(sobbalzando)* Che vi possano uccidere ...

**ENEAS:** *(con la mano fa cenno tipico del "non dar retta")* Troppo tardi mia cara

**PERLA:** E voi chi siete?

**ENEAS:** Io sono Enea, *(a Barnaba)* hai visto? E' così che si spaventano le persone *(ai coniugi)* Non vi agitate per carità, siamo innocue, abbiamo sentito gridare e siamo venute ... che sta succede qua?

**PERLA:** Non lo sappiamo neppure noi *(continuando a cercare l'uscita)* Amiche? Ma ... ma

**GUIDO:** ... *(superficiale continuando a cercare)* ma qui è pericoloso e dobbiamo uscire ...

**BARNABA:** E perché mai ... mio bel giovanotto

**PERLA:** *(sempre cercando)* Perché stanno arrivando ...

**GUIDO:** *(indicando il lato in cui sono entrati i fantasmi)* Ma siete entrati da quella parte?

**BARNABA:** Certo fustaccio ... io sono Barnaba piacere ...

**GUIDO:** *(andandogli incontro)* Sentite rimandiamo a dopo le presentazioni *(cercando alle loro spalle l'uscita)* non ho capito, *(indicando un punto della parete alle loro spalle)* siete entrati da qui? *(in base alle indicazioni di Enea guarderà prima sopra, poi sotto ecc)*

**ENEAS:** *(evasivo)* No, no, più avanti ... prima in alto ... poi in basso ... poi a destra ed infine a sinistra ...

**BARNABA:** *(ad Enea)* Smettila. *(a loro)* E quindi non ho capito, chi avete detto che sta arrivando?

**PERLA:** Sticcolli

**GUIDO:** *(fermandosi per spiegare)* Ma qua colli ... Lo vedi che è meglio che ti stai zitta ... giovanotto gli Strigoi ... il Marchese ha detto che stanno arrivando gli Strigoi e noi dobbiamo uscire da qui dentro prima che sia troppo tardi ... ci siamo spiegati? *(guardando i fantasmi)* Scusate ma dove devo vedere precisamente?

**BARNABA:** *(indicando sx)* - **ENEAS:** *(indicando dx):* Di là

*Perla va a dx e Guido a sx appena arrivano ai due lati estremi tutti gli attori (o con registrazioni a tema) che sono fuori scena emetteranno dei suoni con la bocca un pò strani.*

**PERLA:** *(impaurita ritorna dov'era)* Ma che strane bestie stanno qui fuori ...

**GUIDO:** Non preoccuparti adesso ci allontaniamo da qui ... Scusate voi che venite da fuori, per caso, avete visto se la luna è piena?

**ENEAS:** Io l'ho vista caruccio, *(mostrando)* ed era proprio grossa ... una palla grande così

**GUIDO:** Mannaggia allora è piena ... Dobbiamo fare in fretta c'è rimasto poco tempo ... aiutateci pure voi

**BARNABA:** Un momento, dipende, prima fateci capire pure a noi che sta succedendo

**ENEAS:** Infatti Barnaba dice bene, prima diteci sono pericolose queste bestie?

**GUIDO:** Ma non sono bestie

**BARNABA:** Ah meno male, Enea hai capito, non sono bestie, non devi avere paura

**GUIDO:** *(a questo punto Guido mette in secondo piano la paura perché il suo lavoro è tutto per lui. Quindi con orgoglio spiega)* Sono persone, che quando c'è la luna piena, come stanotte, si trasformano in mostri e vagano alla ricerca di persone a cui succhiare un po' di sangue ... ma a volte senza rendersene conto succhiando succhiando li uccidono

**PERLA:** Ora sì che mi sento tranquilla *(ricomincia a tastare le pareti come per cercare un'uscita)*

**BARNABA:** Uh mamma mia ... Giuvinò scusate ma voi come lo sapete?

**GUIDO:** L'ho studiato ... modestamente sono uno studioso *(guardando la moglie come per vantarsi)* fa parte del mio lavoro

**ENEAS:** Veramente? Mamma mia signora che fortuna che tenete

**PERLA:** *(cercando ancora ironica)* E che me lo dite a fare

**GUIDO:** *(cercando di ricordare)* Se non faccio confusione, il nome viene dal latino Striga che vuol dire "strega, stregone" ... In Romania, ma in particolare in Transilvania, era diffusa la convinzione che quando nasceva un neonato con la classica "camicia" cioè con la placenta, la gente pensava che questa particolarità, era un presagio che indicava, che quel neonato, nel tempo, si sarebbe potuto trasformare in un pericoloso Strigo

**PERLA:** *(c.s. alzando il tono con frenesia perché non trova l'uscita)* Ma tu vedi che giornata è schiarata oggi per me

**ENEAS:** Dolcezza, non ho capito bene, ma questa trasformazione avveniva da vivi o da morti?

**GUIDO:** In entrambi i casi, perché dopo morti, gli Strigo resuscitavano

**PERLA:** *(continuando a cercare la porta)* Ma come si esce da qua dentro

**GUIDO:** Però in genere la famiglia che conosceva la loro natura, quando la persona moriva, davano loro una particolare sepoltura per non farli tornare in vita

**BARNABA:** Ah bene e sarebbe?

**GUIDO:** Dopo morti, con un robusto paletto di ferro, li infilano da parte a parte, li mettevano in una bara piena di grosse teste d'aglio e li spennellano di vino ed olio

**BARNABA:** Ed il peperoncino lo mettevano?

**GUIDO:** Non credo ... perché?

**ENEAS:** Perché come spiedini sarebbero stati perfetti .... Ah ah ah Barnaba dammi il cinque (*I due fantasmi si danno il cinque*)

**PERLA:** (*in panico*) Ma chi mi ha accecato a me

**GUIDO:** Aspettate però, che sto dicendo ... ora che ci penso, gli Strigoi, sono dei personaggi di fantasia, narrati in vecchie leggende, a cui si ispirò anche il creatore di Dracula

**BARNABA:** (*si ferma dallo cercare*) Fantasia? Vecchie leggende?

**ENEAS:** Ma allora scusa, questi mostri non esistono?

**GUIDO:** Io così sapevo (*riflettendo*) però ... però ... il fatto che hanno detto che stanno arrivando forse vuol dire che non era una leggenda ma che esistono veramente ... ed allora se questo è vero, se cioè esistono realmente a questo punto io un forte dubbio ce lo avrei

**ENEAS:** Un dubbio? Uh mamma mia e quale sarebbe questo dubbio?

**GUIDO:** "Che ci fanno questi mostri della Transilvania in Italia?"

**PERLA:** (*da vaiassa in dialetto stretto*) Ma tu vuoi vedere che in questo momento il tuo unico problema è capire se sono Rumeni o Italiani?

**GUIDO:** Infatti per ora lascio perdere, ma un motivo ci sarà, tu però cerca di stare calma e continua a cercare

**PERLA:** Ma che calma e calma, tu ci hai appena detto che questi mostri appena ci vedono ci saltano addosso e si succhiano il sangue, io me ne voglio andarmene da qui dentro ... sentite dobbiamo fuggireeeee

**ENEAS:** La signora ha ragione. Io mi avvio avanti (*esce*)

**BARNABA:** Ed io ti vengo dietro (*esce*)

**PERLA:** (*dopo una pausa*) Ed io vi raggiungo (*mentre si sta avviando va via la luce*) ... La luce ... Accendete la luce ... vengo con voi ...

**GUIDO:** Aspettami dove vai ... vengo pure io ...

*Torna dopo pochissimo la luce i due cercano l'uscita*

**PERLA:** Ma dove sta la porta?

**GUIDO:** Enea, Barba ... Barba ... o come ti chiami ... Dove siete? ...

**PERLA:** Ma come sono usciti quei due da qui dentro?

**GUIDO:** Io non ci sto capendo niente

**PERLA:** Ma che ci sta succedendo? Guido a me sta girando la testa

**GUIDO:** Pure a me (*stropicciandosi gli occhi*) Dev'essere carenza di zuccheri (*dalla tasca estrae un fungo e lo mangia*) Tieni mangiane un altro ... ci servono proteine

**PERLA:** (*mangiando guardandosi intorno*) ... lo non capisco, ma che posto è questo

### **SCENA 7: PERLA, GUIDO E MARCHESE**

*Va via ancora una volta la luce con un tuono ... Il Marchese appare alle loro spalle con gli occhi sbarrati ed i capelli spettinati*

**MARCHESE:** (*ad alta voce*) Eccoci

**PERLA:** (*in napoletano: "Ca puozze sculà, manco so leva ò vizio e cumpari arete e spalle"*)  
Ca puozze sculà\*, non te lo vuoi proprio togliere il vizio di comparire all'improvviso alle spalle?

**MARCHESE:** Che ha detto? Che ha detto?

**PERLA:** (*minacciosa avvicinandosi come se volesse picchiarlo*) Adesso gli graffio tutta la faccia

**GUIDO:** (*tirandola a sé, la blocca davanti a lui*) Ferma sta mano

**MARCHESE:** (*detto come se volesse dire ma damme*) Madamme ... Madamme

**PERLA:** (*girandosi arrabbiatissima verso Guido*) Ma che gli devo dare a questo?

**GUIDO:** Niente, che devi dare ... Madame è francese vuol dire signora

*Il Marchese con gli occhi da pazzo si avvicina a Perla*

**PERLA:** Guidù, ma stiamo sicuri?

*Poi il Marchese con uno scatto le afferra una mano, si inginocchia e resta con la bocca sulla mano mentre lei impaurita resta pietrificata*

**PERLA:** (*impaurita sottovoce a Guido*) We che stai facendo? Guido, la mano ... la mano... questo si è preso la mano ... Non mordere ... non mordere la mano della padrona sai ... hai capito?

\**"Possa tu colare"*, ossia, "possa tu essere collocato, da cadavere in apposito sedile forato in basso in modo da far colare i tuoi fluidi corporei, lasciando le tue spoglie progressivamente essiccarsi e trasformarsi in una mummia". Un "augurio" sicuramente peggiore di quello della morte stessa

**GUIDO:** Ma che stai dicendo?

**PERLA:** *(ammonendo con l'indice)* A cuccia ... stai a cuccia

**GUIDO:** Ma come te lo devo dire che questo non è un cane ... Marchese ... gentilmente lasciate la mano di mia moglie, prima siete fuggito lasciandoci soli e spaventandoci a morte ... ora ci potete spiegare?

**MARCHESE:** Non c'è nulla da spiegare ... Falso allarme. *(rialzandosi ma tenendo sempre la mano)* Morbida e vellutata questa manina *(baciandola)* Non mi stancherei mai di baciartela

**GUIDO:** *(geloso dopo un pò di imbarazzo)* Ed adesso mi sembra che state un po' esagerando *(toglie la mano di Perla, la spinge dall'altro lato del Marchese, in modo da far trovare questi al centro tra loro e mette la sua mano nelle mani del Marchese)* ... Se vi fa piacere prendete un po' la mia su ...

**MARCHESE:** *(resosi conto dello scambio)* Ma cosa fa? Tolga questa mano siamo uomini

**GUIDO:** *(cercando di essere simpatico)* Sì, ma uomini ... alla mano ah ah ah ha. Sentite Marchese si sta facendo tardi, gentilmente se ci fate fare una telefonata noi andremo via

**MARCHESE:** Ah ah ah ah divertente ... noi qui non abbiamo telefoni

**PERLA:** Non avete nemmeno un cellulare?

**MARCHESE:** Assolutamente *(misterioso)* le onde magnetiche fanno male ...

**PERLA:** E per chiamare le persone come fate?

**MARCHESE:** Semplice *(puntando il dito verso l'alto)* abbiamo i piccioni viaggiatori ... sul tetto c'è la colombaia ... *(mimando)* si afferra il piccione per il collo, *(chiude una mano e a pugno chiuso mima come se stringesse il collo del piccione)*, si tira la zampa in avanti *(con l'altra mano finge come se stesse davvero tirando la zampa)* e poi drunghete drunghete e drunghete *(con quest'ultima mano, guardando Perla inizia a girare come se stesse girando una manovella)*

**GUIDO:** *(non visto dal Marchese)* Lo avvolgete come una braciola

**MARCHESE:** *(sbarrando gli occhi ed avvicinandosi sempre più a Guido)* Chi è stato? Chi ha parlato? Chi mi ha interrotto? Chi ... Chi ... Chi ...

**GUIDO:** *(subito impaurito)* Nessuno, Marchese calmatevi, io non ho sentito nessuno

**MARCHESE:** *(sempre faccia a faccia con Guido puntandogli l'indice contro)* Sicuro?

**GUIDO:** *(spaventato mente)* Sì. Sono Sicuro ...

**MARCHESE:** Bene *(tornando in sè)* ... Dunque vediamo stavo dicendo ... ah si ... seguitemi *(si avvia)*



## **SCENA 8: GUIDO, PERLA, MARCHESE ED ORONZO**

*Pensando di doverlo seguire, si mettono dietro di lui in fila indiana, il Marchese in testa, Perla al centro e Guido per ultimo. Lui cammina e loro lo seguono mimando anche le mosse che fa mentre racconta*

**GUIDO:** Perla facciamo tutto quello che dice e seguiamolo questo è ... pazzo

**MARCHESE:** *(vaneggiando continua)*... dopo aver legato il messaggio alla zampa ... Il piccione si drizza, apre le ali e vola via ... *(entra Oronzo in vestaglia da camera e si mette senza farsi vedere anche lui in fila)* E ... *(mimando il vento)* fiuuu fiuuuu ... e piano piano lo vedi scomparire nel cielo ... sempre più lontano, fiuuu fiuuu ... sempre più lontano, sempre più lontano ... finchè ... *(pausa)* non lo vedi più *(resta con lo sguardo nel vuoto)*

**ORONZO:** *(dopo qualche secondo)* Ma poi ritorna?

**GUIDO:** *(fa un salto, un grido e si gira)* Ahhhh e questo chi è? Chi sei?

**ORONZO:** *(impappinandosi farfuglia come se volesse dire "sono il dottor")* sdr sdr Oronzo

**GUIDO:** A te e tutta la razza tua

**ORONZO:** Ma cosa ha capito? Non si spaventi ... lo sono il dottor Attilio Zebeldeo Oronzo *(allungando con uno scatto la mano)* Piacere

**GUIDO:** *(avvicinando la mano)* Pia ...

**ORONZO:** *(ritirando con uno scatto la mano)* Un carissimo amico di famiglia

**MARCHESE:** *(rianimandosi sorpreso)* Oronzo amico mio che piacere, anche tu qui? Hai visto abbiamo ospiti *(strofinando le mani)* sono appena arrivati sai

**ORONZO:** Vedo vedo ... *(strofinando le mani)* ed in piena notte per giunta ... ah ah ah

**GUIDO:** Ma che c'è? *(ripetendo il gesto a Perla)* Avete freddo?

**MARCHESE:** Ah ah ah divertente ... *(volando si mette di lato e si ferma appollaiandosi come un uccello)*

**ORONZO:** *(tirando Guido a se in modo confidenziale)* Sentite, non ci fate caso, il Marchese non sta troppo bene *(indicando la testa)*

**GUIDO:** Infatti, ce n'eravamo accorti *(ripetendo il gesto a Perla)* Hai capito, è pazzo?

**ORONZO:** Shhh ... non dite così, noi diciamo un po' fuori di testa ... Sapete, lui crede di essere un piccione

**PERLA:** E come mai?

**ORONZO:** Perché ha paura che questo posto possa crollare e lui rimanere sotto le macerie ....

**GUIDO:** E che c'entra il piccione?

**ORONZO:** In realtà ben poco, ma ... lui è convinto che un piccione, volando, sicuramente troverebbe una via d'uscita e si salverebbe

**PERLA:** Ma perché qui c'è pericolo di crollo?

**ORONZO:** Ma no, ovviamente no, è il Marchese che ha queste fissazioni (*si blocca*)

**GUIDO:** (*a Perla*) Fissazioni ... Hai capito il Marchese ha le fissazioni

**PERLA:** Le fissazioni? Guido andiamocene da qui dentro

**GUIDO:** Ma dove ce ne possiamo andare adesso? Poi hai sentito era un falso allarme. Non hai detto stesso tu che fuori è buio e che ti fanno male i piedi? E poi dove vuoi che troviamo un altro posto economico come questo ... Qua si dorme, si mangia e ...

**INSIEME:** ... si beve aggratis

**PERLA:** E ti pareva

**ORONZO:** (*rianimandosi*) Ma non preoccupatevi, voi non correte alcun pericolo, il Marchese credetemi è innocuo e poi qui ci sono io, io sono il suo medico personale e non lo lascio mai da solo ... (*sempre a scatto indicando la cassa*) Ma prego accomodatevi (*prende una sedia-sgabello dal laterale della stanza e la porta nei pressi della bara*)

**GUIDO:** (*guardandolo perplesso perché fa i movimenti a scatto*) Grazie Dottore (*a Perla*) Hai sentito non corriamo alcun pericolo lui qui è il suo medico ... Non lo lascia mai solo

**PERLA:** Mai?

**ORONZO:** (*sedendosi sempre a scatti*) Mai! Io poi vivo qui, mangio qui, dormo qui insomma ... ah ah ah

**PERLA:** Vi siete piazzato

*Il Marchese che continua a comportarsi come un uccello, si alza e stando fermo, con le braccia aperte inizia a sbatterle*

**ORONZO:** Ah ah ah Proprio così. Lo vedete come aleggia? Ora vi faccio vedere come lo faccio tornare in se ... (*imitando il cinguettio di un uccello al quale il Marchese risponde*)

**GUIDO:** (*cercando di sminuire per non far preoccupare Perla*) Ecco vedi, il dottore sa come fare

**MARCHESE:** (*dopo aver cinguettato e camminato con i piedi a papera tipico degli uccelli si ferma a proscenio e sembra pronto a spiccare il volo*) Oh oh ohhhh

**PERLA:** Ed adesso che fa?

**GUIDO:** Si butta di sotto ... Dottò fermatelo ...

**ORONZO:** Shhhhh ... Non parlate ... Si sta preparando (*lo guarda con attenzione*)

**PERLA:** A cosa? Che deve fare?

**ORONZO:** Shhhhh ora lo vedrete (c.s.)

**MARCHESE:** (*di botto si ferma ed inizia ad odorare in giro per la stanza facendo una faccia schifata di chi sente una puzza*)

**PERLA:** (*al marito*) We Guido ... guardami ... Hai fatto qualcosa?

**GUIDO:** Ma che sei scema? Sarà stato il dottore non è vero? Dottò dite la verità l'emozione a volte ...

**ORONZO:** Ma che state dicendo? ... Shhhh non lo distraete ...

**MARCHESE:** (*fermandosi su di un lato, mette le mani sotto le ascelle, ed agitandole, si piega sulle gambe e camminando nella stanza come se fosse una gallina, ne imita il verso*) Oh oh oh oh ooh

**PERLA:** Ah ... ho capito sta facendo il gioco del mimo .... Dobbiamo indovinare ... allora per me il Marchese sta facendo ... l'uovo ...

**ORONZO:** Ma non dite sciocchezze ... Guardatelo bene ... uno, due e tre ... (*il Marchese si blocca in una strana posizione*) ecco si è bloccato ... ora bisogna riattivarlo ... guardate ... Marchese ... (*sbattendo le mani*) Mar-che-se

**MARCHESE:** (*inizia a salutarli*) Heyyyyy amici

**ORONZO:** (*inizia a salutarlo*) Rispondete al saluto

**GUIDO:** Sta salutando? Perla saluta pure tu (*Perla saluta poi lui in confidenza*) Dottò, io sto salutando ma mi guarda in un strano modo, voi che dite ci ha riconosciuti?

**ORONZO:** (*con naturalezza come se fosse normale*) Non credo proprio

**MARCHESE:** (cs) Bravo, bravo Oronzo hai portato dei nuovi amici, i tuoi amici sono i miei amici ed allora ditemi amici dei miei amici siete contenti di essere qui?

**PERLA:** (*deglutendo*) O poi sono io quella che non sa parlare

**ORONZO:** E' sempre un piacere trascorrere del tempo con te e la Marchesa

**MARCHESE:** (*come un automa*) Ah si giusto, mia moglie ... dobbiamo avvisare la Marchesa ... (*guardandoli preoccupato*) Voi l'avete avvisata?

**GUIDO:** (*a Perla*) Io no, l'hai avvisata tu?

**PERLA:** Io? E che conosco la Marchesa io?

**GUIDO:** Mai nessuno conosci tu ...

**MARCHESE:** *(minaccioso sbarrando gli occhi)* L'avete avvisata sì o no?

**INSIEME CONIUGI:** No ...

**MARCHESE:** Come sarebbe no?

**ORONZO:** *(intervenendo)* Certo che no ... Non l'hanno ancora avvisata perché sono appena arrivati

**MARCHESE:** Giusto *(soddisfatto)* Ed allora vado io a chiamarla, sai come sarà felice *(si avvia ma poi si ferma)* ma prima però chiamo la governante così lei vi sistema

**ORONZO:** *(intenzionale)* Mò state apposto

**GUIDO:** In che senso?

**ORONZO:** Vi sistema lei, vi sistema

**PERLA:** E che significa?

**ORONZO:** Lo capirete presto

**MARCHESE:** *(chiamandola alzando sempre un po' la voce)* Desdemona ... Desdemona *(gridando verso sx come se dovesse raggiungere qualcuno in lontananza)* Desdemonaa

*Si sente la musica di una "marcia funebre" ed il dottore ed il Marchese abbassano la testa e mettono le mani a mò di preghiera.*

**GUIDO:** *(dopo aver guardato i due con un piccola pausa)* Ma che fanno questi due? E cos'è questa musica? Tu la conosci?

**PERLA:** Certo ... è una marcia a morte ... che dici Guido ci dobbiamo preoccupare?

**GUIDO:** Nooo, non credo ... Forse deve solo passare un funerale

*Entrambi guardano il pubblico terrorizzati mentre gli altri due restano bloccati in scena plastica*

**... si chiude il sipario e FINE PRIMO ATTO**

## SECONDO ATTO

*A sipario chiuso riparte la "marcia funebre". La scena è rimasta intatta con gli attori nella stessa posizione acquisita a fine primo atto, lentamente sulle battute la musica scema mentre il Marchese continua a chiamare la governante ...*

### SCENA 1: GUIDO, PERLA, MARCHESE, ORONZO E DESDEMONA

**PERLA:** Questa musica mi fa venire l'ansia

**MARCHESE:** *(chiama in crescendo)* Desdemona ... Desdemona ... Desdemona ...

**GUIDO:** Dottore ma questa Desdemona sta parecchio lontana?

**ORONZO:** *(rianimandosi)* No no no no ... *(guardando l'orologio)* a quest'ora la governante si mette sempre lì *(mostrando a scatto)* dietro quella porta ...

**MARCHESE:** Desdemonaaaaaaaaaa

*Dalla dx appare una donna molto vecchia, sembra uno zombi, ha la gobba, pallida in volto con vistose occhiaie nere, veste con abito lungo ed ha un copricapo nero, sullo stile di Belfagor. In mano ha un coltello, cammina lenta, supera il Marchese e si dirige verso Guido. Appena sta iniziando a parlare, la musica cessa, ha una voce come quella degli spiriti dell'oltretomba*

**DESDEMONA:** *(emette una A di gola prolungata)* Aaaaaaaaaa

**GUIDO:** Ma da dove è uscita quest'altra?

**DESDEMONA:** *(c.s.)* Aaaaaaaaa

**PERLA:** *(dà la mano a Guido)* Questa è una Sticcola?

**DESDEMONA:** *(c.s. alzando la voce)* Aaaaaaaaa

**GUIDO:** Dottore fate qualcosa

**ORONZO:** Non abbiate paura, sorridete ed *(sottolineando)* assecondate ... assecondate e sorridete e vedrete che non vi accadrà nulla

**DESDEMONA:** *(c.s. alzando la voce)* Aaaaaaaaa

**PERLA:** *(cercando di sorridere)* Dottore, questa ci riduce a pezzi

**ORONZO:** Desdemona ... *(battendo le mani)* De-sde-mo-na cosa stai facendo mia cara?

**DESDEMONA:** *(si blocca, abbassa il coltello ma ha sempre la faccia arrabbiata)* Aavete chiamato?

**PERLA:** E questo voleva dire? ... (*l'originale: "m'è fatte muri e paura" va tradotto*) Mi ha fatto morire di paura

**MARCHESE:** Che ha detto? Che ha detto?

**PERLA:** (*cerca di inveire, ma Guido in automatico l'afferra per il colletto*) Lasciami

**GUIDO:** Stai ferma

**ORONZO:** Desdemona con questa voce stai spaventando gli ospiti

**DESDEMONA:** (*come se riscaldasse la voce*) Vooo Voooo Voooooo

**GUIDO:** (*pensando che stesse cantando "volare" tra sé*) Vuole cantare? ... Su ... su la dobbiamo assecondare (*si alza e canta*) Perla ... canta pure tu "Vooooolaare oh oh" ...

**PERLA:** Ma che fai?

**GUIDO:** (*a Perla*) Canta ... "Can-ta-re" (*a Perla*) e lo vuoi dire ..."

**INSIEME CONIUGI:** (*Perla si alza ed insieme cantano*) Cantare Oh oh oh oh ... (*come se fossero in un concerto, alzano le mani in cielo*) Nel blu dipinto di blu, felici di stare qua su

**MARCHESE:** (*rianimandosi a piena voce da star*) E volavo, volavo felice più in alto del sole ed ancora più su ...

**ORONZO:** (*tranquillo*) Marchese

**MARCHESE:** ... (*continuando*) mentre il mondo pian piano spariva lontano laggiù ...

**ORONZO:** (*più serio*) Marchese

**MARCHESE:** (*continuando*) ... una musica dolce suonava soltanto per me (*inizia a piangere*)

**ORONZO:** (*rimproverando battendo le mani*) Mar-che-se ... (*il Marchese si ferma*) Ho sentito la Marchesa moglie chiamarti proprio in questo momento ... Ha detto di andare di là

**MARCHESE:** (*ritornando in sé e smettendo di piangere*) Davvero? Non avevo sentito (*sorridendo felice e avviandosi mimando il volo*) ... allora vado ... (*si gira*) Desdemona pensaci tu ... Amore ... Arrivoooooo (*esce di lato sx*)

**DESDEMONA:** (*avvicinandosi a Guido con calma, ma sempre con voce cupa ma gentile*) Smarriti non è vero? Ma ora siete nel posto giusto ... da qui non uscirete senza esservi ritrovati ... ma dovete chiedere, domandare, parlare, parlare ... e non litigare (*si altera*) Mai litigare! (*sempre più sù*) Non vi dovete bisticciare (*urlando*) Al-tri-men-ti ... (*alza di nuovo il coltello ed inizia a tagliare nel vuoto facendo una faccia da pazza*) Al-tri-men-ti ...

**PERLA:** (*impaurita si fa scudo con Guido*) Pure la governante è pazza

**DESDEMONA:** Al-tri-men-tiiiiiiii

**GUIDO:** Non ci fate niente ... *(a mani unite a mò di preghiera)* fatelo per quella bella Madonna che vi vuole tanto bene *(alzando la voce)* Dottore, cosa dobbiamo fare?

**ORONZO:** *(sguardo nel vuoto sorridente non parla)*

**GUIDO:** A questo non gliene importa proprio

**DESDEMONA:** *(inizia a lucidarlo con un fazzoletto e torna dolce)* Al-tri-men-ti ... non vi ritroverete mai ... Ah ah ah ah *(con risata satanica, guarda Oronzo che subito inizia a ridere, seguito da Guido)*

**PERLA:** *(anche lei inizia a ridere per poi trasformare la risata in pianto di disperazione)*  
Che brutta fine abbiamo fatto

**ORONZO:** *(battendo le mani)* Des-de-mo-na ... Adesso bisogna preparare, gli ospiti sono stanchi ed affamati, non vorrai farli scappare come al tuo solito no?

**GUIDO:** Come sarebbe?

**ORONZO:** Scherzavo ... Desdemona è una governante molto premurosa *(indica la testa come per dire è fuori di testa)* capite?

**GUIDO:** Non tanto

**ORONZO:** Non importa ... capirete quando ci sarà da capire ... adesso lei renderà il vostro soggiorno ...

**DESDEMONA:** Un incubo .... ih ih ih ... un incuboooo ... ah ah ah ... non mi dimenticherete maiiiii ah ah ah *(si avvia lentamente)*

**ORONZO:** Sicuramente ah ah ah

**DESDEMONA:** Con permesso *(inizia a ridere guardando i coniugi, poi alla sua risata si associa quella di Oronzo... poi esce a dx ridendo a pazza)*

## **SCENA 2: GUIDO, PERLA, MARCHESE E ORONZO**

*Si sente un tuono e va via ancora la luce. Dal sx rientrano veloce il Marchese*

**MARCHESE:** Presto di qua

**PERLA:** *(impaurita. Dall'originale: "ma c'allucche a ffà")* Ma perché gridate?

**MARCHESE:** Che ha detto? Che ha detto?

**PERLA:** *(cercando di colpirlo)* Toglímelo da vicino altrimenti gli apro la testa

**ORONZO:** *(bloccandola)* Marchese come mai così di corsa ... Già siete di ritorno?

**MARCHESE:** Certo, ho volato ah ah ah *(si blocca con lo sguardo assente nel vuoto)*

**GUIDO:** E la Marchesa?

**ORONZO:** (*sedendosi tra i due ed in confidenza*) E' morta

**GUIDO:** Tu che dici? Mannaggia ... Ma proprio oggi doveva capitare?

**ORONZO:** No, no, no, no ... tantissimi anni fa ... Ma lui lo dimentica

**MARCHESE:** (*che non ha sentito*) Mia moglie la Marchesa ci seguirà più tardi, ha detto che è felicissima della vostra venuta, non capita tutti i giorni di avere ospiti, la nostra è una casa umile (*si avvicina alle pareti*)

**GUIDO:** (*a Perla*) Com'è questa casa?

**PERLA:** (*facendo spallucce*) Umida

**GUIDO:** Pure ...

**PERLA:** Speriamo di non ammalarci

**MARCHESE:** Guardate le mura, sono mura antiche, trasudano di ... di ...

**PERLA:** Muffa

**MARCHESE:** (*irritato*) Ma quale muffa? Di storia ... di antico ... di mistico ... alzatevi (*tutti obbediscono*) come potete vedere, sta tutto rinchiuso qui sotto

**PERLA:** Ma che ci sta qua sotto?

**MARCHESE:** (*solleva il telo della bara*) Il sarcofago dei miei avi

**PERLA:** Che cosa?

**ORONZO:** La nobile bara in cui riposano tutti i ... (*guardando Perla*) Chitemort ...

**PERLA:** (*indicandolo con la mano. Originale: "a te e soreta"*) A te e a tua sorella

**MARCHESE:** Che ha detto? Che ha detto?

**GUIDO:** Niente ... la sorella ... vuole sapere ... se qui dentro ci stanno tutti pure vostra sorella

**MARCHESE:** (*indicando la scritta sopra*) No, no, no ... leggete

**GUIDO:** (*legge la rima*) "Sotto questo legno pesante, giace mia suocera ignorante, per fortuna ora sta di là, ma non rimandatecela di qua, se qui cammini per favore, cerca di non far rumore, perché se la sveglierai, è con te che la porterai" ...

*Si sente un tuono*



**ORONZO:** L'adorabile Marchesa suocera, a cui il Marchese era tanto affezionato, ma prego sedetevi, la terrete al caldo

**PERLA:** (*cerca di svincolarsi ma si è irrigidita dal terrore*) Nooo, ti prego no, io sui morti non mi voglio sedere

*Si sente una risata satanica*

**ORONZO:** (*battendo le mani*) Se-de-te-vi (*obbediscono*) I suoi parenti sono tutti qui dentro, tutti tranne uno, lei (*scopre il loculo con la scritta*) la mamma

**GUIDO:** L'ha tumultata?

**ORONZO:** Viva e vegeta ... e speriamo che lì rimarrà per sempre

**GUIDO:** E chi la smuove da la dentro ...

**PERLA:** (*sofferente*) Sentite aprite una finestra che mi sta mancando l'aria

**ORONZO:** Ma qui, non ci sono finestre ... siamo in piena natura, nel mezzo del famoso polmone verde della Romania

**GUIDO:** (*illuminato*) Romania? Lo sapevo ... (*a Perla confidenziale*) la scritta sulla tomba è la stessa di quelle che si trovano nei "cimitero degli allegri" ...

**PERLA:** Ma quanta chilometri mi hai fatto fare in questo bosco?

**MARCHESE:** (*subito*) Bravissimo, di fatti non ha nulla da invidiare con quel cimitero

**PERLA:** (*sbalordita*) Stiamo dentro un cimitero?

**ORONZO:** Per essere precisi ... siamo in una cripta di un cimitero

*Sempre fuori scena grida di terrore, poi un tuono e va via la luce per la paura Perla va al centro della scena dove trova il marito e per la prima volta lo abbraccia, mentre nel buio escono di scena sia Oronzo che il Marchese*

### **SCENA 3: GUIDO E PERLA**

**PERLA:** Aiutoooooooooo (*dopo qualche secondo, rendendosi conto di avere abbracciato il marito, si stacca e lo allontana spingendolo in malo modo*) Ma che stai facendo? Che mi abbracci ... ma che tieni da abbracciare? ...

**GUIDO:** Ma se sei stata tu che mi sei corsa incontro e mi hai abbracciato

**PERLA:** (*tra l'arrabbiata e l'impaurita*) Quale corsa? lo volevo solo ... solo ...

**GUIDO:** Abbracciarmi, perché ti sei messa paura ... ed hai fatto bene perché lo sai che io ti proteggo ... vieni qua tra le mie braccia

**PERLA:** Ma che vuoi proteggere se tu sei stato il primo a metterti paura

**GUIDO:** Sì ma che c'entra, io sono tuo marito e pure se mi metto paura spetta a me proteggerti (*allargando le braccia*) abbracciamoci forte ...

**PERLA:** Ancora? ... Ma che ti devo abbracciare ... Guido ... io se vengo lì e t'abbraccio, ti stringo così forte che da strangolarti

**GUIDO:** (*un pò stizzito*) E fallo questo sacrilegio ... strangolami, è da così tanto tempo che non ci abbracciamo che mi accontento pure di morire tra le tue braccia

**PERLA:** (*si ferma e lo guarda incredula*) Non fare l'insipido ... ma tu hai capito dove siamo finiti?

**GUIDO:** E come non l'ho capito ... siamo in una cripta ...

**PERLA:** Appunto, che ragione c'è per abbracciarsi

**GUIDO:** Ed invece una ragione c'è ... Perla ragiona, tomba, cripta, cimitero ... i pazzi ... noi qui non sappiamo come andrà a finire ... può succedere di tutto ... possiamo anche morire ... e se dobbiamo morire ... (*timoroso per la paura*) voglio morire insieme a te non ti pare?

**PERLA:** (*lo guarda*) Guido ... io pure me l'ero fatto questo pensiero che prima o poi sarei dovuta morire ... ma doveva essere sempre molti anni dopo di te

**GUIDO:** (*ritorna in se*) E ti pareva ... non c'è niente da fare ... anche in un momento così delicato tu mi remi contro ...

**PERLA:** Ascolta ... adesso non girare la frittata come al tuo solito ... se siamo finiti in questo guaio è solo per colpa tua

**GUIDO:** Che c'entra di chi è la colpa ... in situazioni come queste un marito ed una moglie devono trovare l'unità perduta ... devono unire le forze per riuscire a superare il pericolo ... per salvarsi

**PERLA:** Ed allora trova il modo di farmi uscire da qui dentro

**GUIDO:** Troviamo vorrai dire, perché lo dobbiamo trovare (*sottolineando sempre la parola insieme*) ... insieme ... così insieme non avremo paura ... così insieme vedremo l'uscita e così quando insieme saremo finalmente usciti ...

**PERLA:** ... (*sottolineando sola*) da sola vado dal mio avvocato ... ed avvio le carte del divorzio (*si guarda in torno*) ... lo non ci posso pensare, siamo dentro un cimitero, seduti su una tomba e (*indicando*) lì abbiamo anche il loculo della Marchesa ... mancano solo i fantasmi e poi si che stiamo apposto ... Quelli poi davvero sono pericolosi

**GUIDO:** (*si mette palesemente paura ma cerca di non farlo capire*) I fantasmi? ... (*si guarda in torno*) naaaaaaa ... ma che dici ... i fantasmi non esistono

**PERLA:** Tu dici?

**GUIDO:** E' certo!

**PERLA:** E giura?

**GUIDO:** *(non ci crede nemmeno lui a quello che dice ma cerca di fare il forte)* Te lo giuro su mia madre

**PERLA:** Non ti credo ... *(impaurita quasi piagnucolando)* sei un bugiardo ... non ti credo ... tu lo dici solo per non farmi spaventare

**GUIDO:** Allora ... *(pausa poi preso dalla disperazione)* allora ... te lo giuro sulla mia macchina e tu lo sai che a quella ci tengo di più che a mia madre

**PERLA:** *(rassicurandosi di botto)* Ora sì che ti credo ... non giureresti mai il falso su quella scassarola

**GUIDO:** Comunque invece dei fantasmi, io mi preoccuperei più del Marchese e di tutta la combriccola ... onestamente mi sembrano un pò strani

**PERLA:** Strani? ... Quelli hanno il cervello incollato con il Bostik ...

**GUIDO:** *(guardandosi intorno)* Chi lo sa dove saranno ora

**PERLA:** Infatti ... dove saranno andati? ... Sono scomparsi un'altra volta? ... Ma come fanno a comparire e scomparire così velocemente ... *(dopo una pausa perché sta riflettendo)* Aspetta ... Guido, ho capito ... *(batte le mani tra loro)* ecco come ... quelli sono fantasmi

**GUIDO:** E sì ... ora quelli sono fantasmi, c'è stata un'epidemia di fantasmite ... non è così ... ti dico di no ... secondo me qui ci sono dei passaggi segreti nascosti ... nelle vecchie tombe come nei palazzi antichi, c'erano sempre dei passaggi segreti che portavano all'uscita ... sì ... deve essere così ... è l'unica spiegazione *(scrutando e tastando le pareti cominciando da un lato della scena e finendo dall'altro)*

**PERLA:** Ma tu sei sicuro?

**GUIDO:** Sicuro come è vero che sono un esperto di miti e leggende ... e stai certa che se qui c'è un passaggio segreto io lo scovò *(sta toccando il lato sinistro della scena)* ... qui sono sicurissimo che il passaggio ... non c'è ...

**PERLA:** E allora dove sta?

**GUIDO:** Sarà di certo dall'altro lato, andiamo di là *(prendendola per mano per darle coraggio)* cerchiamo insieme

**PERLA:** Ma io non so come si fa'

**GUIDO:** Ma è semplicissimo ... si tirerà una leva ... si spingerà una finta parete ... si alzerà un sasso ...

#### **SCENA 4: GUIDO, PERLA, BARNABA ED ENEA**

*Barnaba ed Enea entrano in scena dal lato opposto di dove si trovano i coniugi e sono vestiti con dei lenzuoli in testa*

**ENEA:** *(alzando la voce)* Non vi muovete

*I due si girano, li vedono, gridano, si abbracciano e chiudono gli occhi per tutto il tempo che i fantasmi resteranno in scena*

**PERLA:** Guidù ... salvami tu

**GUIDO:** Perlù ... la vita mia sei tu

**BARNABA:** *(in disparte rimproverandola)* ... Scema ... te lo avevo detto che così li avresti spaventati

**ENEA:** Perché è così che si fa e poi io volevo solo fargli una domanda

**BARNABA:** Ed era necessario il lenzuolo?

**ENEA:** Ma era per divertirci un po' ... qui la noia è eterna ... e poi lo sai sono curiosa

**BARNABA:** Ed allora chiedi, cosa volevi sapere

**ENEA:** *(ai coniugi inizia a parlare allungando le lettere come se fosse un parlato da lontano)* Non aprite gli occhi e rispondeteeee ...

**BARNABA:** *(tirandola per un braccio i due si mettono a proscenio, lontano dai coniugi)* Scema, sei davvero una scema ... Prima il lenzuolo, ora questa voce stai esagerando ...

**ENEA:** *(come se stessero litigando, punzecchiandosi)* Ed allora per sapere qualcosa secondo te cosa devo fare? Scrivo prima una lettera, poi faccio una telefonata e poi mi presento?

*D'ora in poi ogni volta che dicono un numero, alzano la voce, come se fosse un'estrazione della tombola*

**BARNABA:** Sarebbe stato meglio ... almeno avvisati non si sarebbero spaventati ... **due** volte scema

**ENEA:** Può darsi ma intanto noi saremo morte nell'attesa, non capisci che queste cose noi le dobbiamo fare, è la nostra natura ... **tre** volte scema

**BARNABA:** E se reagiscono? Tu così ci farai morire ... **diciotto** volte scema

**ENEA:** Ma che morire e morire ... noi non possiamo morire ... **trentadue** volte scema

**BARNABA:** E fammi sentire perché mai non possiamo morire ... **cinquantaquattro** volte scema

**ENEA:** *(ad alta voce)* Perché **siamo fantasmi** ... ecco perché ... **novanta** volte scema!

**BARNABA:** (*mettendosi la mano davanti alla bocca*) Uuuuuh ... (*emette un gridolino da fantasma come per dire "uhhh dimenticavo", poi allargando le braccia si avvia per uscire*)  
Mamma mia, hai ragione, io ancora non ci posso credere ... Ma sei sicura che io sono un fantasma? (*Enea annuisce e Barnaba uscendo ad alta voce*) **Sono un fantasmaaaaa**

**ENEAS:** (*seguendolo*) Sto fatto non gli vuole proprio entrare in quella testa di cetriolo che si ritrova ... hei aspetta ... dove vaiiiiiii (*esce*)

## **SCENA 5: GUIDO E PERLA**

*I due che sono rimasti tutto il tempo abbracciati con le gambe tremolanti aprono gli occhi*

**PERLA:** (*tra lo spaventato e l'incredula*) Guido ... ma fammi capire una cosa ... perché quei due femminella si sono messi a fare la tombola qui in mezzo?

**GUIDO:** Ed io che ne so

**PERLA:** Ma hai sentito quando hanno detto che erano fantasmi? ... Allora i fantasma ci stanno per davvero? ... Io ora muoio ... io ora muoiioooooo (*scappa per tutta la scena*)

**GUIDO:** (*la rincorre*) Aspetta ... ma dove vai ... fermati ... stai calma ... una spiegazione logica ci deve pur essere ...

**PERLA:** Ma quale spiegazione ... io sto per impazzireeee ... non voglio morireeee ... me ne voglio ireeeeeeeee

**GUIDO:** Fermati ... (*l'abbraccia e perentorio*) ... forse siamo solo stanchi ... stiamo consumando tante energie e qui c'è poca aria ... e quando c'è poco ossigeno le idee sono confuse ... forse l'abbiamo solo immaginato

**PERLA:** (*quasi credendo alla spiegazione più per assicurarsi che perché ci crede veramente*) Tu dici?

**GUIDO:** Sì ... è così

**PERLA:** Ma tu non li hai visti?

**GUIDO:** Onestamente non lo so ...

**PERLA:** In che senso non lo so?

**GUIDO:** (*quasi scusandosi*) Mi sono girato ... tu hai gridato, io ho gridato e poi ho chiuso gli occhi

**PERLA:** (*roteando la mano*) Pure tu? Guido ... (*sarcastica*) credimi è una soddisfazione avere al proprio fianco ... un uomo vero come te

**GUIDO:** Ma cosa vuoi da me, mi tremavano talmente tanto i denti in bocca che non lo so ... tu avevi paura ed io mi sono fatto suggestionare da te che stringevi ... (*tranquillizzandola*) però adesso è passato, anzi sai che facciamo? Merendina. Ci

mangiamo altri due funghi ... (*prendendoli*) ecco questi sono gli ultimi ... forse non ci riempiranno lo stomaco ma sicuramente non ci faranno vedere altri fantasmi (*mangiano entrambi*)

**PERLA:** (*uno lo mangia ed uno lo conserva*) Ma si è così assurdo ... forse hai ragione tu ... deve essere proprio così ... la fame mi ha attaccato il cervello e mi sarò impressionata ... però sembrava così vero, così reale ... io veramente mi sono messa paura

**GUIDO:** Vabbè ... (*la rassicura*) vedrai che con qualcosa nello stomaco non li vedrai più ... però ... (*con un accenno di sorriso*) sai una cosa? ... un poco mi ha fatto piacere

**PERLA:** (*stranita dalla risposta*) che ho avuto paura?

**GUIDO:** Ma no ... mi ha fatto piacere che in conseguenza della tua paura ... oggi è la seconda volta che io e te ci ritroviamo abbracciati ...

**PERLA:** La trovi tanto una cosa strana?

**GUIDO:** (*quasi redarguendola*) Tu te lo ricordi quando è stata l'ultima volta che ci siamo stretti così?

**PERLA:** E quanto sarà stato mai? ... (*cercando di ricordare*) E' stato ... è stato ...

**GUIDO:** Tre anni fa ... sul vaporetto che portava ad Ischia ...

**PERLA:** Ecco appunto ... ti ricordi pure il momento preciso ... sicuramente doveva essere una situazione romantica

**GUIDO:** Ma che dici? ... lo devo ringraziare il mare mosso ... c'erano delle onde così forti che tu m'abbracciasti solo per paura di cadere a faccia a terra

**PERLA:** Evidentemente quello era l'abbraccio che meritavi

**GUIDO:** Cosa vuoi dire, che allora non mi abbracci più perché non lo merito?

**PERLA:** Voglio dire che non t'abbraccio più, da quando la tua tirchieria ha superato tutte i limiti della comprensione umana ... voglio dire che non t'abbraccio più, da quando hai lasciato il lavoro senza pensarci due volte e voglio dire che non t'abbraccio più, da quando mi sei scaduto dal cuore, perciò una moglie come me non abbraccia più un marito come te

**GUIDO:** Ed è qui che ti stai sbagliando ... un marito ed una moglie si abbracciano non solo nella buona sorte ... ma soprattutto in quella cattiva ... dove è proprio lì che è importante e c'è bisogno che l'altro ci sia ... che sia di supporto ... proprio com'è successo prima ... tu avevi paura, mi hai abbracciato ed io ero lì a stringerti

**PERLA:** Ma se tu avevi più paura di me

**GUIDO:** E questo che c'entra ... avevo paura ma non sono scappato ... sono restato al tuo fianco ... e ti ho sostenuto perché anche se non lo vuoi ammettere ... anche se ultimamente come dici tu ... ti sono scaduto dal cuore ... tu mi cerchi perché mi vuoi

**PERLA:** Guido ... io non voglio nessuno e soprattutto la puoi finire di lusingarti da solo ... l'abbraccio che hai avuto prima, dimenticalo perché non ce ne saranno altri

## **SCENA 6: GUIDO, PERLA, ASTRUBALE E GERTRUDE**

*All'improvviso entra Asdrubale spalle di Perla*

**ASTRUBALE:** Siete pronti?

**PERLA:** *(impaurita da un forte urlo ed abbraccia di nuovo il marito)* Guido non mi lasciare

**GERTRUDE:** Ma come possono essere pronti se non ho ancora preso le loro misure

**ASTRUBALE:** E cosa aspetti allora ... lo sai che il Marchese se la prende con me se poi non li riusciamo a sistemare *(aprendo un cofanetto dove hanno attrezzi per misurare)*

**GUIDO:** *(vistosi abbracciato nuovamente)* Che c'è ... è arrivato un uragano?

**PERLA:** Non ti emozionare ... stavolta è la terra che è tremata

**GUIDO:** E quello una volta è il mare ... una volta è la terra e tu ti trovi sempre abbracciato con me

**GERTRUDE:** *(srotolando un metro da sarta)* Sentite se avete finito di strusciarvi l'uno con l'altra, io avrei bisogno di due minuti per prendervi le misure

**GUIDO:** Misure di che?

**ASTRUBALE:** E dipende ... voi come avete pensato di giacere ... da soli o insieme?

**PERLA:** E perché ci state facendo questa domanda?

**GUIDO:** Perché evidentemente avranno sentito che mi tratti una chiavica e avranno pensato che vuoi dormire per i fatti tuoi

**PERLA:** E hanno capito bene ... con te non voglio dormire *(cerca di allontanarsi)*

**GUIDO:** *(la ferma ed abbraccia)* Vieni qua ... insieme va bene ... mia moglie è contentissima

**ASTRUBALE:** Gertrude ... prendi bene le misure, hai sentito? Vogliono stare insieme

**GERTRUDE:** E come facciamo a farli entrare? ... insieme non entrano

**ASTRUBALE:** E li mettiamo *(batte le mani fa il gesto delle mani come stesse impanando una cotoletta)* uno su e uno giù ...

**GERTRUDE:** A cotoletta?

**ASTRUBALE:** *(ripete il gesto ma stavolta forma delle pallottole)* No ... così

**GERTRUDE:** Ah ho capito ... a polpetta

**ASTRUBALE:** Ma che ti sei svegliata cuoca stamattina?

**GERTRUDE:** E tu non sai mimare ... fai con le mani così (*ripete come se lavasse le mani*) e non mi fai capire niente

**ASTRUBALE:** Ma che stai sciacquando? Così (*ripete il verso mettendo prima una mano e poi l'altra*) li mettiamo uno sopra ed uno sotto

**GERTRUDE:** A ecco come un sandwich?

**PERLA:** Scusate ... ma per capire ... dove ci dovete mettere ...

**INSIEME ASTRUBALE E GERTRUDE:** (*indicando la bara*) Là

### **SCENA 7: GUIDO E PERLA**

*Si sente il classico rumore di sovraccarico tra fili della corrente che così si spegne ed accende, poi un tuono ed infine buio ... i due scompaiono ... poi si riaccende la luce e Perla e Guido si ritrovano da soli*

**PERLA:** Ma cos'hanno detto? Dove ci vogliono mettere?

**GUIDO:** (*sminuendo la situazione per non farla impaurire*) No niente ... io ho capito ... non t'impressionare ...stai serena

**PERLA:** Come serena ... a sandwich dove ci mettono?

**GUIDO:** E vabbè mò te lo spiego ma non t'agitare ... allora ... la casa qua non è molto grande ... evidentemente hanno tutte le camere occupate e ... e ...

**PERLA:** ... e ci fanno dormire (*indicando*) qui dentro, dentro la bara?

**GUIDO:** Sì. Ma non essere puntigliosa ... sarà l'usanza del posto ... Paese che vai usanza che trovi ...

**PERLA:** Ma di quale usanza stai parlando. E ... e i morti che stanno lì dentro dove li mettono? (*passandosi le mani in faccia a mò di disperazione*) Tutto questo non ha senso, è tutto assurdo e pure tu lo sai ... Ma perché anche tu li aiuti, perché mi dici queste bugie?

**GUIDO:** Perché ... perché ... io non voglio che pure tu ti spaventi ... lo pure mi sto terrorizzando ... (*con molta calma*) ma ora non me lo posso permettere ... (*poi si agita sempre di più e da calmo che doveva essere va in panico*) non ce lo possiamo permettere ... ora dobbiamo stare calmi ... dobbiamo trovare una soluzione ... Bisogna uscire da qui dentro ... possibilmente vivi e non a pezzi ... dobbiamo andare via subito perché se restiamo questi pazzi criminali ci uccidono ... (*piagnucolando*) ed io non voglio morire ... sono ancora giovane ... aiuto ... aiutaci ... aiutatemi

**PERLA:** (*gli dà un schiaffo perché si rende conto che è andato in panico*) Smettila ... azzo ... e questo è perché non volevi fami mettere paura?



**GUIDO:** *(portando la man sulla guancia)* Ahi! Si giusto ... Secondo te che dobbiamo fare?

**PERLA:** Semplice come hai detto pure tu, dobbiamo mantenere la calma ed appena li abbiamo davanti ...

**GUIDO:** Ce ne scappiamo

**PERLA:** Non signore li affrontiamo ... li dobbiamo convincere con le buone o le cattive a farci uscire da qui dentro

### **SCENA 8: GUIDO, PERLA, ORONZO ED IL MARCHESE**

*Sentono da fuori un grido straziante e si abbracciano. Entra Oronzo e poi il Marchese*

**ORONZO:** Eccoci di ritorno *(terrorizzato fa cenno ai due di distaccarsi)*

**MARCHESE:** *(vedendoli abbracciati fà una brutta faccia di disappunto)* Ma che state facendo?

**GUIDO:** E che stiamo facendo? *(colto in fragrante non sapendo cosa fare, improvvisa che stanno ballando, ma senza musica)* Perché non si vede? Stiamo ballando!

**PERLA:** *(presa alla sprovvista)* ... balliamo?

**GUIDO:** E certo, mia moglie adora ballare, non è vero mia cara?

**PERLA:** Eeeeeeh! *(come per dire ... e come no!)*

**MARCHESE:** Ma io non sento nulla

**ORONZO:** Ed io neppure, mai visto una cosa del genere, sembrate dei pazzi

**GUIDO:** Noi? Sentite, la verità è questa, non avete sentito la musica perché ci stavamo abbracciando

**MARCHESE:** Dottore ... secondo me i nostri ospiti non stanno bene ... urge una vostra visita ...

**ORONZO:** Vedo, vedo ... porterò io stesso i pazienti in officina

**GUIDO:** *(ammiccando credendo che li voglia aiutare)* Nello studio volete dire

**ORONZO:** No, no in officina ... li ho tutti gli strumenti per sistemare qualche rotella che avete sicuramente fuori posto ... e con la saldatrice ....

**PERLA:** *(terrorizzata)* Ci salda tutti e due sul muro

**GUIDO:** Dottore ma che state dicendo pure voi? *(prende coraggio)* Sentite, ora basta ... fateci andare ... noi non lo diremo a nessuno ... tanto poi ... mia moglie pure se parla nessuno la capisce ...

**PERLA:** Ma che dici?

**GUIDO:** Lasciami fare ... vi prometto che nessuno lo saprà ... faremo finta che qui non siamo mai venuti ... (*implorando*) Marchese vi prego fateci andare

**MARCHESE:** (*lo guarda un po' sorpreso e serio*) Ma certo amico mio ... Voi potete andare quando volete anzi ... se avete urgenza ... se andate di fretta posso accompagnarvi subito

**GUIDO:** (*sorpreso dalla risposta positiva*) Grazie ... grazie assai ... (*come per rincuorare la moglie*) allora possiamo? Hai sentito cosa ha detto il mio amico Marchese? Possiamo andare via, anzi ci accompagna lui stesso non è vero?

**MARCHESE:** Certo è quello che ho detto, vi porto sopra

**GUIDO:** Ci porta sopra, hai sentito? All'ingresso?

**MARCHESE:** No, al tetto ... vi faccio salire sul parapetto eeee ... (*fa il cenno di spingerli*)

**PERLA:** (*sentenziando con terrore mettendosi alle spalle del marito*) eeee ci butta giù

**MARCHESE:** ... e vi faccio volare fino a casa ... Andiamo venite con me, seguitemi

**PERLA:** Aspettate (*al marito piagnucolando*) Ma che stai facendo? (*il Marchese li guarda da pazzo*) Guarda che faccia che ha fatto ... Questo è pazzo, lo vuoi capire sì o no? Tu ora lo hai provocato? (*dolce*) Ed ora vai con lui e buono ... buono ... (*originale: "te fai menà abbascio"*) Ti fai buttare di sotto

**MARCHESE:** Che ha detto? Che ha detto?

**GUIDO:** (*a Perla*) Ma che dici pure tu? (*al March.*) Niente Marchese che volete che dice ... Ha detto ... dici la verità, noi non stavamo ballando ... ma ... Ma ci stavamo abbracciando perché abbiamo visto i fantasmi

**ORONZO:** Ma cosa dite? (*facendo segno che questo non dovevano dirlo*) Qui non ci sono fantasmi ... il Marchese lo sa, non ci sono mai stati i fantasmi ...

**MARCHESE:** Ma lui li ha visti. Ha visto i fantasmi. (*a Guido con faccia da pazzo*) Hai visto i fantasmi tu? Rispondi hai visto i fantasmi sì o no?

**GUIDO:** (*asciugando il sudore*) Non mi ricordo ... Marchese ... sto tutto sudato

**MARCHESE:** (*urlando*) Rispondi

**PERLA:** (*in soccorso a Guido*) Ma no, voleva dire non li ha visti ... perciò m'ha abbracciato

**MARCHESE:** (*risollevato*) Brava ... Qui fantasmi non ci sono (*inizia una risata da pazzo*) non ci sono i fantasmi, non ci sono ah ha ah

**GUIDO:** (*in disparte*) Dottore al Marchese lo dovete chiudere dentro ad un manicomio con quattro Mastrogorgi\* vicino che lo placcano giorno e notte

\*\*O Mastuggiorgio: è un antico mestiere, era un infermiere, un collaboratore dello psichiatra degli ex manicomi, che aveva il compito di sorvegliare i malati di mente, affinché non provocassero danni a se stessi ed ad altri. La sua caratteristica, era quella di avere un fisico robusto, per poter intervenire, se necessario, anche bloccando il malato e infilandogli la camicia di forza.

**ORONZO:** Capita nella vostra condizione di dire qualche sciocchezza, ma la colpa è solo vostra, non è vero signor Marchese?

**MARCHESE:** Certo, è solo loro la colpa

**ORONZO:** Vedete? Il Marchese ha sempre ragione, perché la ragione ...

**GUIDO:** ... ce l'hanno i pazzi

**MARCHESE:** *(mettendo la mano sull'orecchio per meglio sentire)* Come? *(indicandolo minaccioso con l'indice)* Chi ha parlato? Hai parlato tu?

**GUIDO:** *(facendo spallucce)* Io non ho detto neanche una parola ...

**MARCHESE:** *(a Perla)* Allora tu?

**PERLA:** *(facendo la spia)* No, è stato lui ... è colpa del Dottore

**ORONZO:** E no, la colpa è vostra *(numerando con le mani)* Litigate, vi trattate male, non riuscite più a parlare e nel tempo vi siete allontanati ... del vostro amore non c'è più nulla ... solo il ricordo ... ma ... *(battendo la mano sulla bara)* ma c'è sempre una soluzione se la vorrete trovare ... voi la volete?

**PERLA:** *(non ha seguito molto il discorso e risponde in automatico)* Qualsiasi cosa Dottò, basta che ce ne andiamo

**ORONZO:** Ed allora dovete restare, perché è qui che scoprirete la vostra cura ... qui vi ritroverete ... questo posto vedete *(roteando il dito come per mostrare la zona e sentenziando)* ... è la morte vostra

**PERLA:** Ih che fortuna abbiamo avuto ...

*Si sente un tuono*

**MARCHESE:** Questo luogo è stato scenario di tanti disastri, distruzioni e tragedieeee ... resisterà anche con voi?

**PERLA:** Ma cos'è una domanda?

**ORONZO:** Su rispondete non abbiate timore ... dite resisterà

**I due si guardano e titubanti insieme:** Resisterà

**MARCHESE:** Bravi ... e se ci saranno terremoti? ... voi chiusi qui dentro che farete?

**PERLA:** ... la fine delle zoccole

**ORONZO:** ... Nossignore, manterrete con le vostre mani alzate le mura e ... vi darete forza l'uno con l'altra per non farle crollare ... perché le avete cementate con amore ... e quando dopo ogni scossa ... uscirà una crepa o cadrà un mattone, voi non cederete e continuerete a reggere il peso *(si ferma ... pausa ... li guarda dritti negli occhi)* dico bene?

**GUIDO:** Non ho capito che devo fare?

**MARCHESE:** (*incalza*) Rispondete

**PERLA:** Il muratore quello vuole che tu faccia ... il muratore

**MARCHESE:** (*con il dito puntato*) Chi più di voi me la può dare?

**GUIDO:** (*a Perla*) Ora ne sono certo, ce l'ha con te

**MARCHESE:** (*a Guido*) Rispondi la tiene tu?

**GUIDO:** Ma che cosa? Ma che devo tenere?

**PERLA:** (*sentenziando*) Non hai mai niente tu. Sentite ma ora questa cosa non si può evitare?

**MARCHESE:** No (*indicandoli con il dito*) Voi la tenete nascosta e non me la volete dare

**PERLA:** Nascosta? (*un pò offesa*) Aspettate Marchese ... cerchiamo di capirci bene ... tutto si può dire di quest'uomo, ma non che è un ladro ... tirchio si ... sfaticato pure ... ma ladro no ... non è che l'avete persa ed ora la volete da noi?

**GUIDO:** Esatto dice bene mia moglie ... vedete bene dentro le tasche ... e poi anche nell'ipotesi lontana che per sbaglio

**PERLA:** (*sottolinea*) Per sbaglio

**GUIDO:** L'avessimo presa ...

**PERLA:** (*impaurita*) Ma sempre senza volerlo

**GUIDO:** Credetemi davvero non sapremmo dove potrebbe essere adesso

**MARCHESE:** (*innervosito per le risposte che sta ricevendo*) Ma nei vostri cuori ... dove se nò ... tirateli fuori ...

**ORONZO:** (*sentenziando*) Perché questa, è la chiave per farvi uscire da qua dentro

*Si sente il tuono va via la luce e scompaiono*

**GUIDO:** Ma aspettate ... che significa ... quale chiave? Ma dove scappate?

**PERLA:** Ma che vogliono? Che razza di confusione è questa? Che chiave vogliono adesso

**GUIDO:** Niente, cosa vuoi comprendere, allora non hai capito? Questi sono pazzi e stanno facendo di tutto per spaventarci ...

**PERLA:** Tu dici?

**GUIDO:** (*ripete l'affermazione della moglie*) Certo è così ... si divertono pure ... Qui dentro sono tutti strani, tutti pazzi, pure il dottore è uno di loro, non hai sentito come parla? A me, non me la conta giusta. Comunque una cosa è certa ... se vogliamo uscire vivi da qui dentro, dobbiamo assecondarli ... fare quello che chiedono ...

**PERLA:** Ha scoperto l'acqua calda, ma perché fino a ora tu hai capito cosa vogliono da noi?

**GUIDO:** No, non lo so ancora, ma ... quello che hanno detto poco fa, mi continua a venire all'orecchio, se ho capito bene ... hanno parlato di trovare una chiave

**PERLA:** Esatto una chiave importante che magari apre qualcosa ...

**GUIDO:** ... e che sicuramente prima del nostro arrivo avranno nascosto qui da qualche parte ... non so perché hanno fatto questo ... ma la dobbiamo trovare

**PERLA:** (*guarda a terra poi avvicinandosi alla bara la indica*) Guido secondo me ... l'avranno nascosta qui dentro ... sai, pensando che una bara fa impressione, potrebbe essere un buon posto per nascondersela, io la metterei lì ... dai controlla

**GUIDO:** Che cosa?

**PERLA:** Vedi se nella bara c'è la chiave ... infila la mano lì dentro e vedi

**GUIDO:** Ma tu davvero fai? Ma non esiste proprio, l'idea è tua e tocca a te mettere le mani dentro

**PERLA:** Vedi che tu mangi e ti scordi ... tu non eri quello che diceva che un marito ed una moglie se hanno un problema lo devono risolvere insieme?

**GUIDO:** Sì certo, ma la mano è la mia ...

**PERLA:** ... viene qua, dammi questa manina e controlliamo insieme (*si danno la mano, chiudono gli occhi, si abbassano timorosi alla bara, entrambi volgono le spalle a Desdemona che entra in scena dietro di loro ed insieme battono con le mani tre volte sulla bara*)

## **SCENA 9: GUIDO PERLA E DESDEMONA**

**DESDEMONA:** (*da dietro sempre con tonalità oltretomba*) Chi èeee? (*poi entra in scena*)

**GUIDO:** (*aprendo gli occhi*) Hai detto qualcosa?

**PERLA:** (*aprendo gli occhi*) Manco una parola

**GUIDO:** E chi ha parlato?

**PERLA:** Ma quando?

**GUIDO:** Adesso quando abbiamo toccheggiato così (*ripete la bussata*)

**DESDEMONA:** *(toccandoli)* Avete chiamato?

**PERLA:** *(impaurita sobbalza)* Lasciatemi

**GUIDO:** *(anche lui spaventato si gira, vede Desdemona e con un sospiro di sollievo)* Non agitarti ... è quella rimbambita della governante

**PERLA:** Lo hanno per vizio in questa casa a farmi mettere paura

**GUIDO:** Infatti sempre dietro le spalle. Sentite, mia moglie ha ragione ... non si fa ... non so se vi siete vista allo specchio ma ... ma se uno soffre di cuore voi ve lo portate sulla coscienza ... e che modi sono questi ... io non dico che ci dovete telefonare prima di arrivare ... ma almeno fate un po' di rumore ... sbattete i piedi a terra ... che ne so ... cantate una canzone ... la sapete una canzone?

**DESDEMONA:** *(si ferma li guarda negli occhi e dopo una lunga pausa ondulando a destra e sinistra inizia a cantare)* Quindici uomini, quindici uomini sulla cassa del morto oh oh ah ah oh oh oh

**GUIDO:** Ohhhh basta per carità ... noi già stiamo in una tomba e voi ci cantate i morti? Allora ... Che volete da noi?

**DESDEMONA:** Io niente, siete voi, che mi avete chiamato

**PERLA:** Ma quando? Chi vi ha chiamato? ... Gesù, Giuseppe e Sant'Anna e Maria ... noi poi con tutti i guai che abbiamo, ci mettevamo a chiamare Belfagor

**DESDEMONA:** *(arrabbiata)* Ma avete sbattuto con la mano sulla bara

**GUIDO:** E tu con la testa a terra. Noi stavamo solo controllando se in questa bara c'era la chiave per farci uscire da questo posto

**DESDEMONA:** E la cercate li dentro? *(indicando)*

**GUIDO:** *(annuisce)* Sì

**DESDEMONA:** Nella bara?

**GUIDO:** *(come se fosse la cosa più naturale di questo mondo)* Esatto ... dentro la bara

**DESDEMONA:** Ma perché adesso le chiavi si mettono con i defunti?

**PERLA:** E questo io non lo so, ma il tuo padrone ha detto che dovevamo cercare la chiave ... per uscire da qua dentro, ma siccome lui ... sale nella zucca, non credo che ne abbia

**GUIDO:** Potrebbe aver detto chiave, ma intendeva una piccozza ... un piede di porco ...

**PERLA:** *(continuando)* ... una bomba a mano

**GUIDO:** *(dando forza alla risposta della moglie)* Infatti ... ecco brava ... una bomba a mano ... in modo da farla esplodere e procurarci un varco per farci uscire

**DESDEMONA:** (*ride di gusto ma in modo tenebroso*) ah ... ah ... ah ... ma lo sapete che voi siete proprio strani?

**PERLA:** Azzo ... ora vuoi vedere che gli strani siamo noi? ... (*in crescendo*) Desdefona o come ti chiami ... qui se fate una gara per vedere chi è più strano ... vi danno la medaglia d'oro a quanti ne siete

**DESDEMONA:** (*sta sorridendo mentre sente la risposta di Perla poi appena lei finisce con un balzo le arriva vicino, si ferma a pochi centimetri dal viso e di botto in modo tenebroso da farli mettere paura*) Volete cenare?

**PERLA:** (*terrorizzata portandosi le mani alla gola*) Che paura mi ha fatto prendere sta disgraziata ... (*al marito*) mi si è bloccata la lingua in gola

**DESDEMONA:** (*scrutando in bocca*) Fai vedere ... Non è la lingua ... è il rospo ... il rospo che hai nel profondo della gola (*stropicciandosi le mani*) bene ... bene ... tieni un bel rospo

**GUIDO:** Ma che sta dicendo? Rintontita, mia moglie voleva dire che non respirava e vedete di non fare altri salti, che per la paura me la stavate facendo soffocare

**DESDEMONA:** (*continuando a stropicciarsi le mani*) Il rospo c'è ... sta dentro ... ci voleva proprio per cena ... (*andandogli incontro con il dito puntato*) Zuppa di rospo per due

**GUIDO:** Per me no, non ho fame ... mia moglie invece ...

**PERLA:** ... mia moglie che cosa? lo sto a dieta

*I due indietreggiano mentre Desdemona sempre con il dito puntato lentamente li insegue*

**DESDEMONA:** Caccialo fuori ... non mi far perdere tempo ... avanti su buttalo fuori ... vedrai che dopo ti sentirai meglio ...

**PERLA:** Ma che devo cacciare ... Guidoooo

**GUIDO:** Io non so cosa fare

**DESDEMONA:** (*adesso indica il marito*) Ed invece si ... Tu lo puoi fare ... aiutala a farlo uscire ... il rospo faglielo sputare tu ... non vedi che le manca il respiro ... non vedi che con te non riesce più a parlare

**GUIDO:** (*battendo sulla schiena la moglie*) E sputalo Perla ... hai sentito? ... sputa sto rospo

**PERLA:** (*guarda il marito incredula*) Stai fermo che mi fai male

**GUIDO:** Smettila non fare la bambina ... sputa sto coso che ora non è il momento di fare storie ...

**PERLA:** Ma tu fossi scemo ... Che devo sputare che io non ho niente

**DESDEMONA:** Lo tiene ... lo tiene (*si ferma poi li guarda e perentoria*) Stasera è la sera ... o stasera o mai più ... liberateviiiiiiiiiiii ...

*Si sente il solito tuono, buio e lei scompare*

### **SCENA 10: GUIDO E PERLA**

*I due si ritrovano ancora una volta da soli ma sono ormai abituati a questa cosa e quasi non ci fanno più caso*

**GUIDO:** Ecco fatto, ci risiamo ... pure la mummia è scomparsa

**PERLA:** Se non muoio questa volta ... io non muoio più ... (*al marito*) ma pure tu ... mi hai dato certi colpi sulla schiena ... che mi volevi far sputare

**GUIDO:** (*non sa quasi cosa rispondere*) Ma io che ne so ... vista la richiesta insolita ... la stavo solo assecondando come aveva detto il dottore ...

**PERLA:** ... assecondando? ... a me sembrava che gli davi ragione ... ma pure volendo ... dove lo prendevo io il rospo ... vuoi vedere che avevo sto coso nella gola e non me ne accorgevo? Mica sono salsicce ... (*schifata porta le mani alla gola come se prendesse delle misure*) E poi, a parte il fatto che solo il pensiero che un animale del genere, mi poteva entrare nella gola mi fa voltare lo stomaco ... ma poi ammesso che ci fosse entrato senza che me ne accorgevo ... ti pare, che me lo tenevo in gola e non lo sputavo? Che facevo me lo tenevo conservato nell'esofago?

**GUIDO:** (*sta guardando la moglie che sta facendo tutto un suo ragionamento e gli viene in testa un'idea ... così la interrompe*) Perla ...

**PERLA:** Che c'è?

**GUIDO:** Sto pensando a una cosa ... e se tutte queste parole ... come "la chiave per uscire" il "buttare fuori il rospo" non fosse altro che una parlare metaforico?

**PERLA:** (*parte subito con la risposta perché ha capito tutt'altro*) Ma che dici? Qua euforico? ... io sto incazzata come una iena

**GUIDO:** Perla ... non euforico ... (*ripete*) Metaforico

**PERLA:** Metà di che?

**GUIDO:** Di niente, metà di niente ... Perla, ho detto (*ripete lentamente*) metaforica ... come per dire ... ah si ... come quando tu ... parli di una cosa ma ne vuoi far capire un'altra

**PERLA:** Aspetta (*offesa*) e con questo che vuoi dire che io ora parlo a sproposito?

**GUIDO:** Ma no tu ... è il modo di dire ... insomma ... questa gente ... il Marchese, il Dottore e pure la governante ... non so come ... e non so perché ... ma pare che sono pienamente a conoscenza della nostra situazione

**PERLA:** "Quale" situazione?



**GUIDO:** Come “quala”? La nostra (*cerca di spiegarsi*) ... mi sembra che sanno di noi ... dei nostri problemi ... “il cuore ... non uscite senza esservi ritrovati” ... come se sapessero ... come se glielo avessero detto ... come se l'avessero saputo che ci stiamo separando

**PERLA:** Se ce l'hanno detto e l'hanno saputo, non c'è dubbio ... è stata tua sorella! Neppure un cecio in bocca si sa tenere!

**GUIDO:** Ma non credo ... non può essere lei ... mica poteva sapere che capitavamo qua ... eppure, ho l'impressione che questa gente lo intuisce ... certo non ci vuole mica la zingara per indovinare che tra noi c'è freddezza ... ma ho l'impressione che ci conoscono anche ... nell'intimo

**PERLA:** (*riflettendo*) E che vuoi dire? Sanno pure che mutanda mi sono messa stamattina?

**GUIDO:** Ma no, voglio dire ... forse con queste metafore ... ci stanno facendo capire che è giunto il momento di parlare chiaro tra di noi ... di provarci almeno ...

**PERLA:** E che ne parliamo a fare ... ogni volta che si ritorna su certi discorsi, finisce sempre allo stesso modo ... io grido, tu apri la porta e tua sorella mi chiama

**GUIDO:** Lo so ... ma adesso ho capito che coinvolgerla è sbagliato ... che delle nostre cose dovremmo parlarne tra noi

**PERLA:** Troppo tardi

**GUIDO:** Non è mai troppo tardi ...

**PERLA:** Ed invece sì, io non ho più nulla da dire

**GUIDO:** C'è sempre qualcosa da dire ... già aver capito che era sbagliato è un inizio, un primo passo ... anzi per meglio dire un passo indietro ... poi bisogna avere il coraggio di affrontare i problemi, per risolverli e non per buttarci sopra benzina ... stare in silenzio e non tentare, è come restare fermi a guardare il proprio matrimonio andare in fumo

**PERLA:** E sì, ora per salvare un matrimonio ci vogliono i pompieri

**GUIDO:** No ... quali pompieri ... Perla, bisogna mettere l'orgoglio da parte ... e ritrovare la voglia di affrontare l'argomento

**PERLA:** Appunto ... io non ho più voglia di affrontare

**GUIDO:** Ed invece io sì ... Non so quante volte ci siamo detti “divorziamo”, ma finché non sono arrivato ad oggi, non l'ho mai profondamente pensato, perché dopo tutto tu eri sempre lì ... ma da quando siamo entrati qui dentro ... sarà l'atmosfera ... sarà il posto ... sarà che questi quattro matti me stanno facendo cacà sotto ... ma io ... Perla mia ... ti sto guardando e mi viene voglia di parlarti, di abbracciarti perché ho capito, che non ho più tempo, non posso più rinviare perché quando torneremo a casa noi potremmo realmente separarci ... Ed io questo non lo voglio. Tu sì? Io non capisco, cos'è che non ha funzionato? Perché siamo arrivati a questo? Cos'è che non va? Perla ... sputa il rospo

**PERLA:** Guido ... ma tu veramente vuoi che io parlo? Vuoi veramente che io questo rospo lo sputo fuori?

**GUIDO:** Sì lo voglio ... ma vorrei che tu lo sputassi con amore e non con il solo scopo di sputarmi in un occhio (*si ferma, tenendola per le braccia, la guarda con un sorriso*) Avanti parla ...

**PERLA:** (*fa un sospiro e poi di botto caccia tutto fuori di un fiato*) Io non ho più fiducia di te ... io non posso avere più fiducia ... ormai me l'hai fatta perdere

**GUIDO:** Ecco ti è uscito finalmente ... e fammi sentire ... fammi capire pure a me ... continua ... quando l'hai persa questa fiducia?

**PERLA:** Nel tempo. Io ti ho sposato per amore ... Perché se stai con uno, che per regalarti un fiore lo deve aver rubato solo da un cimitero, talmente è tirchio, allora vuol dire che il tuo è vero amore ... Ti ho accettato così come sei e ti sono stata vicino per tutti questi anni ... (*ripensa*) facendo rinunce ... mai un cinema ... mai un ristorante ... mai una festa ... e questo solo perché per me eri importante tu ... era una mia decisione ... ne ero consapevole dall'inizio ... ti avevo scelto con le mie mani "pidocchioso"

**GUIDO:** Vabbè non esagerare ... forse sono sempre stato un pò parsimonioso

**PERLA:** Parsimonioso? Guido a casa, mi fai usare la carta igienica di pura cellulosa ... mi sono imparata anche il termine scientifico preciso ... itrorepellenta

**GUIDO:** (*correggendo*) Idrorepellente ... così salvaguardiamo la natura e gli alberi

**PERLA:** No, salvaguardiamo la tasca tua ... perché dopo usata ... (*in crescendo*) me la fai lavare ... me la fai stirare ... e poi me la fai arrotolare un'altra volta intorno al rotolo

**GUIDO:** Non esagerare adesso, non ti ho mai detto di stirarla

**PERLA:** Ma non faceva niente ... l'amore è amore ... ed io e te eravamo una sola cosa ... io chiedevo consigli a te e tu li chiedevi a me ... perché ci fidavamo ... eravamo una squadra io e te

**GUIDO:** Certo era così ... Tu, io e poi il Mondo ... Ma, se era un equilibrio così perfetto ... Cos'è successo poi? Che t'ho fatto di tanto grave? Qual è stata la coltellata a tradimento che ti ho dato?

**PERLA:** Manco l'hai capito eh? E te lo dico subito. Un giorno, all'improvviso, senza sapere né leggere e né scrivere ... senza chiedermi cosa ne pensavo ... manco fossi state l'ultima del cameriere sulla faccia della terra ... ti sei licenziato dal lavoro che avevi e ti sei messo a fare (*volteggiando la mano aperta*) lo studioso

**GUIDO:** (*cerca di scusarsi*) Ero infelice dov'ero, ogni giorno che passava mi dicevo "che ci faccio io qua", ho seguito la mia passione perché la vita è una e la voglio vivere come piace a me senza chiedere ogni volta il permesso

**PERLA:** E qua hai mancato, "nel bene e nel male" tu hai giurato di dividere la tua vita con me, cambiare mestiere anzi, lavorare per passione senza soldi, significava, campare sulle

mie spalle e questo non si può fare se prima non mi hai chiesto se a me andava bene ... mi dovevi dare la possibilità di poter dire la mia

**GUIDO:** Ed allora dovevo essere infelice e schiattare lì dentro?

**PERLA:** No, ma me lo dovevi chiedere ... io poi sempre ti avrei detto di no ... ma forse alla fine avrei capito ... perché dicendomi che eri infelice, che stavi male, avrei ceduto, perché per me, vieni sempre prima tu e poi i soldi ... ma quando invece hai fatto di testa tua ... come se io non esistessi, come se il mio pensiero non contasse niente ... è stato allora che ho pensato "niente per niente ... che ci stiamo a fare ancora insieme?"

**GUIDO:** E perciò ti vuoi separare?

**PERLA:** E ti sembra poco? Quando in una coppia le decisioni si prendono pensando a se stessi, non si è coppia, si è soli. E se fino ad oggi tu non hai capito che è stato questo il motivo che ci ha portato a dove siamo arrivati ora .... Allora vuol dire che tu non mi stai sentendo, che tu non mi stai guardando e che io sono già sola

**GUIDO:** *(rimane un attimo in silenzio)* Ho capito ... ti ho esclusa, ti ho delusa ... ma ora ho capito ... Perla, l'uomo è uomo quando ammette i propri errori ... quando chiede scusa e corre ai ripari ... ed allora adesso devo avere il coraggio di fare un passo indietro e disinnescare ... ed io ora lo faccio ... domani torno in azienda e cerco di farmi dare indietro il mio vecchio lavoro

**PERLA:** E chi ti crede? Io ormai non ti credo più

**GUIDO:** E no, così non va bene ... ora tocca a te fare un passo, ma in avanti ... tocca a te mettere un punto al passato e venirmi incontro con fiducia ... altrimenti crollerà tutto, tutto quello che insieme abbiamo costruito intorno a noi ... *(apre le braccia come se volesse mantenere le pareti, ma in realtà si prepara ad abbracciarla)* insieme dobbiamo mantenere le nostre mura ... insieme le solidificheremo ... insieme ...*(sussurrando)* Perla, insieme ... io non ti voglio perdere ...

**PERLA:** *(lo guarda, si capisce che è ancora innamorata)* Imbecille *(si avvicina, allarga le braccia, come se mantenesse le ipotetiche "pareti")* Così va bene?

**GUIDO:** *(abbracciandola con ardore)* Vieni qua fatti abbracciare

**PERLA:** *(visibilmente felice ma subito non vuole dargli soddisfazione)* Piano ... wè non ti lusingare ... ti sto abbracciando solo perché ti sto mettendo in prova ... non farmene pentire

*Nell'abbracciarsi entrambi nello stesso momento e nello stesso modo, notano una corda appoggiata alla parete un po' imboscata magari da veli o stracci, che fino a quel momento non era mai stata notata, usata o toccata dagli attori*

**GUIDO:** Perla ... guarda lì sopra, la vedi?

**PERLA:** Sì ... La vedo è una corda

**GUIDO:** *(la prendono insieme)* Non l'avevo notata, chi lo sa dove porta

**PERLA:** Chi lo sa, forse ci porta fuori ...

**GUIDO:** *(tirandola verso il basso, per sentirne la capacità di sostegno)* Come abbiamo fatto a non vederla sino ad ora?

**PERLA:** E che ne so ... *(lo guarda con trasporto)* forse perché insieme abbiamo ricominciato a guardare nello stesso punto ... e quattro occhi sono meglio di due

**GUIDO:** Saliamo ... Coraggio ... vai avanti tu

**PERLA:** *(titubante)* Io? E se poi cado?

**GUIDO:** Ed io che ci sto a fare? Saliamo insieme, tu avanti ed io dietro e se salendo cadi ci sarò io che ti prenderò

*Perla si accinge ad arrampicarsi mentre Guido la regge sui fianchi, ma come tenta di salire si sente un boato, si abbassa la luce in scena ... Perla spaventata perde l'equilibrio ed i due goffamente si ritrovano a terra, Guido sotto e Perla sopra ...*

**PERLA:** Guido ... siamo caduti tutti e due ... uno sopra ed uno sotto

**GUIDO:** Sì ma hai visto Perla mia ... sotto chi ci stava a prenderti? ... *(con un sospiro di sofferenza)* l'amore tuo

### **SCENA 11: GUIDO PERLA E DESDEMONA**

*Si vede in questo quasi buio, delle luci provenire dalle quinte, sono le torce dei soccorritori (in realtà le persone che entreranno, sono interpretati dagli stessi personaggi che abbiamo conosciuto durante la commedia, cambiano solo i costumi, per chiarezza vedi pagina iniziale del copione)*

**Guida-Marchese:** *(da fuori)* Venite ... seguitemi ... qui c'è un'altra apertura *(entra)*

*Entrando si dispongono, man mano che entrano sul lato opposto alla corda*

**Soccorritore1-Geltrude:** *(entrando)* Presto ... speriamo di essere arrivati in tempo

**Dottore-Oronzo:** *(entrando)* Se sono finiti qui dentro, potrebbero essere rimasti senza o con poco ossigeno ...

**Carabiniere-Astrubale:** Ma scusate voi che conoscete bene il territorio, questa grotta è sicura?

**Guida-Marchese:** Innanzitutto maresciallo, questa non è una grotta ma un'antica tomba Etrusca ... L'ingresso era pericolante, perciò qualche settimana fa fù chiusa ai turisti ...

**Soccorritore1-Geltrude:** E voi pensate che siano qui dentro?

**Soccorritore2-Desdemona:** *(voce profonda)* Secondo me sono morti

*A questo punto che sono entrati tutti si illumina a pieno la scena e facendosi strada tra i personaggi irrompe la sorella*

**Sorella:** (*entrando*) Ma scusate ... siete soccorritori ... o avete l'appalto con il cimitero? Su datemi una pila

*I soccorritori si mettono in semi cerchio per cercare una pila in uno zaino, mentre i coniugi sono ancora a terra e frastornati*

**GUIDO:** (*riconosce la voce della sorella*) Perla ... non ci crederai ... ma mi sembra di aver sentito mia sorella

**PERLA:** No, ti credo, l'ho sentita pure io ... Allora vuol dire che siamo morti e siamo finiti all'inferno

**Sorella:** Ho sentito una voce ... la in fondo (*li raggiunge*)

**Guida-Marchese:** (*avvicinandosi*) Che ha detto? Che ha detto?

*Poi si avvicinano tutti e li aiutano ad alzarsi*

**Carabiniere-Astrubale:** Che fortuna che avete avuto ... meno male che siamo riusciti a trovarvi

**Soccorritrice2-Desdemona:** (*porgendo una tanica a Perla*) Su bevete ... bevete

**PERLA:** Ancora con questo brodo? ... Ma a chi lo volete dare sto rospo?

**Dottore-Oronzo:** (*alzandola*) Signora io sono il dottore e qui c'è la squadra di soccorso, è da ieri che vi stiamo cercando, dovete bere ... ne avete bisogno ...

**Sorella:** (*alzandolo*) Guido ... quando sei bello fatti abbracciare ... ti ho trovato ... ora ci faranno uscire da qui dentro

**GUIDO:** (*fa cenno di stare zitta*) Shhhhhh (*la porta di lato verso la moglie come se gli volesse confidare un segreto*) Come ci hai trovati? Da dove sei entrata? ... Aspetta shhhh non parlare ... non fidarti di questa gente ... questi sono tutti pazzi ... ci vogliono portare sul tetto

**Sorella:** Sul tetto?

**PERLA:** Sì ... e ci vogliono buttare giù

**Guida-Marchese:** Che ha detto? Che ha detto?

**PERLA:** (*indicandolo*) Questo vedi? Lo schifo più di tutti quanti gli altri

**Dottor-Oronzo:** Signora si calmi (*a Guida-Marchese*) Sentite, dite ai paramedici che si sospetta nella paziente un trauma cranico

**Carabiniere-Astrubale:** Dottore, quando li posso portare sopra al commissariato?

**GUIDO:** Io non ci voglio andare ... questo lo vedi... insieme a lui (*indicando il Guida-Marchese, inizia a fare l'uccello*) con le braccia aperte così ... mi vogliono far volare ...

**Carabiniere-Astrubale:** Ma cosa dice?

**Dottore-Oronzo:** Maresciallo il paziente è sotto shock ... (*alla Guida*) I traumi passano a due

**Sorella:** Ma che succede? Dottore, guardatelo in faccia è strano

**Dottore-Oronzo:** Mi faccia vedere (*guarda le pupille*) Pupille dilatate ...

**Soccorritore1-Geltrude:** (*controlla il polso*) Il polso accelerato

**Soccorritore2-Desdemona:** (*voce cupa*) A me sembrano drogati

**Dottore-Oronzo:** (*osservandoli*) In effetti potrebbe essere ... i sintomi ci sono ... Signora ditemi ... avete assunto medicinali?

**PERLA:** Ma quali medicinali? Ma come sei diventato medico? Cambia mestiere, il medico non lo sai proprio fare ... non sai che a stomaco vuoto le medicine non si possono prendere?

**Dottore- Oronzo:** Allora state a digiuno? ... Non avete mangiato niente?

**PERLA:** Niente ... (*ricordando*) anzi no ... mio marito è stato così bravo che ha trovato questi funghi per strada ed ha detto che si potavano mangiare (*ne mostra uno*) questo è l'ultimo ... tieni mangialo tu, così la finisci di dire fesserie ... (*lo porge*)

**Carabiniere-Astrubale:** (*fulmineo lo prende*) Aspettate ... fatemi vedere (*lo guarda*) fungo di piccola taglia (*lo odora*) dal caratteristico odore di ravanello, il colore è rosa ... Non ho dubbi ci troviamo davanti al Mycena pura ... questo è un fungo che produce allucinazioni ... (*serio*) male, molto male ... possesso illegale di sostanze stupefacenti ...

**Sorella:** Un momento, io sono il suo avvocato ed il mio assistito adesso non è in condizioni di parlare (*a Guido in disparte*) Ma che hai fatto? Ti sei messo a spacciare adesso?

**Dottore-Oronzo:** Signori ... non credo che abbiamo davanti dei criminali, a me sembrano più vittime ... la signora ha detto che i funghi li hanno raccolti e poi mangiati, in zona ce ne sono

**Sorella:** Mangiati? Ed è pericoloso?

**Dottore-Oronzo:** Se ingerite in grosse quantità sicuramente, ma da quel che vedo e sento, l'effetto sta sfumando ... rimane solo l'irrefrenabile bisogno di dire la verità

**Sorella:** Meno male (*a Perla*) Come ti senti? Hai capito chi sono?

**PERLA:** Sì, sei quella rompipalle di sua sorella ...

**GUIDO:** Ma come sei entrata qua dentro?

**Sorella:** Con i soccorritori. Quando ho visto che si era fatto buio e non avevo avuto vostre notizie, ho chiamato i carabinieri, ho dato il numero della targa e tramite il satellitare hanno localizzato la macchina ... poi con l'archeologo che conosce moto bene il territorio, seguendo le orme, siamo arrivati fin qui

**GUIDO:** *(comincia a realizzare)* Aspetta ... non ho capito ... tu ora mi stai dicendo che questo *(portandosi dietro le loro spalle e mostrandoli uno ad uno. Inizia con il March.)* non mi vuole buttare giù? Che il dottore non ci vuole saldare al muro e che questi due non ci vogliono mettere in una bara *(Astru e Gertr.)*?

**Sorella:** Ma che dici? Dottore ma perché fa così?

**Dottore-Oronzo:** E' l'effetto del fungo ... in questo stato vedono una realtà distorta, hanno allucinazioni

**GUIDO:** Allucinazioni? *(a Perla)* Vediamo allucinazioni?

**Dottore-Oronzo:** Certo ... anzi in realtà ... voi non avete visto un bel niente ... ma sotto l'effetto dei funghi vi siete suggestionati a vicenda ... al punto tale da crearvi una sorta di realtà parallela che comunque ... prendendo spunto dal vostro subconscio ... aveva in voi due, la musa ispiratrice. Capite?

**PERLA:** *(che guardava in bocca al dottore cercando di capire ma ovviamente non ha capito)* Nemmeno una parola ... Guido ... traduci ... che ha detto?

**GUIDO:** *(che ha ascoltato attentamente e sta realizzando il tutto)* Non lo so ma ... so solo che nella sfortuna siamo stati fortunati e che, anche se nel bosco ci siamo persi, ora nella vita ci siamo ritrovati

**PERLA:** (c.s.) Peggio, hai parlato peggio di lui ... ricomincia d'accapo, ma stavolta vai piano e parla più semplice

**GUIDO:** *(cerca di spiegarsi con parole più semplici)* Perla mia ... se non ci fossimo persi ... noi non ci mangiavamo i funghi

**Soccorritore1-Geltrude:** Tutto è bene quello che finisce bene

**Carabiniere-Astrubale:** Sentite ... usciamo fuori ... qui dentro non siamo al sicuro

**Guido-Marchese:** Però usciamo con calma ... uno alla volta ... non si può mai sapere ... ci può essere qualche crollo e ...

**Soccorritore2-Desdemona** (voce cupa) ... e moriamo tutti

*Facendo gli spergiuri, escono tutti e rimangono indietro solo Guido, Perla e la Sorella*

**Sorella:** *(ai due un attimo prima di uscire)* Allora se ho capito bene ... visto che avete fatto pace ... adesso ve ne tornate a casa vostra perché ormai non avete più bisogno di usare la baita e ...

**PERLA:** *(la interrompe all'improvviso alzando la voce)* Ma a chi ... noi ci dobbiamo andare, io con tuo fratello ci devo parlare per bene ... devo capire una buona volta e per tutte con chi ho a che fare

**GUIDO:** *(si volta a bassa voce per non far sentire alla sorella)* Perla ma che dici ... ma non mi avevi perdonato ...

**PERLA:** *(a bassa voce anche lei)* Certo che sì ... ma ora sono io che non voglio rinunciare ad una settimana con vitto ed alloggio aggratis, anzi a spese di tua sorella *(e gli fa un occholino come per dire stai al gioco e alzando il tono della voce)* Ci siamo spiegati?

**GUIDO:** *(capisce che è tutta una scusa ed alzando la voce per farsi sentire meglio)* Ah tu così mi rispondi? Ed allora sai che ti dico? Sono io che voglio il divorzio, e lo voglio subito perché me ne devo tornare a casa di mia sorella

**Sorella:** *(allarmata perché non lo vuole)* Aspetta non essere precipitoso

**PERLA:** *(ad alta voce)* E vai con lei, me ne farò una ragione *(a bassa voce)* che dici ... ce li possiamo mangiare pure i prosciutti ed i salami?

**GUIDO:** *(a bassa voce)* quanti ne vuoi fino a farti scoppiare amore mio *(ad alta voce)* Schiatta

**PERLA:** *(ad alta voce)* Ed allora ora te lo dico in faccia

**GUIDO:** *(uscendo ad alta voce)* E dici ... se hai coraggio

**Sorella:** Guido aspettami *(esce)*

**PERLA:** *(ad alta voce verso l'uscita dei due)* Tu come uomo non vali niente e ringrazia a Dio che il Marchese era solo una fantasia ... altrimenti adesso te la dico proprio a verità? Io un pensiero pure me l'ero fatto *(esce)*

## **SCENA 12: BARNABA ED ENEA**

*Per qualche secondo la scena resta vuota, poi rientrano dal lato opposto Barnaba ed Enea*

**BARNABA:** *(entra di corsa facendo il giro della scena)* Uhhhh ... uhhhh ... uhhhh ... sono una fantasmaaaaaa ... sono una fantasmaaaa ... Vi faccio morire di pauraaaaaa ... uhhhh ... sono una fantasmaaaaaa *(poi resosi conto che ormai non c'è più nessuno, si ferma)* sono una fan ... nta ... sma. Ma qui non c'è più nessuno da spaventare ... Enea corri ... fai presto ... vieni subito qui ... corriiiiiiiii

**ENEAS:** *(entra)* Che c'è? Che ti prende? Che gridi ... che mi sembri una pazza isterica

**BARNABA:** Come che c'è ... non vedi? ... *(allarga le braccia per indicare la scena ma in realtà e come se stesse indicando la sua fisicità)* Non vedi cosa è successo?

**ENEAS:** *(subito)* Sei ingrassata ... lo avevo già notato, ma ...



**BARNABA:** Ma che dici brutta defunta che non sei altro ... ingrassata sarai tu e tutta la discendenza tua ... *(ripete il gesto ma stavolta roteando su se stessa)* Allarga le orbite ... lo vedi adesso?

**ENEAS:** *(strofinando gli occhi)* Nulla ... non vedo nulla ... mummia rimbambita che non sei altro ... niente ecco cosa vedo ni-en-te

**BARNABA:** Bravissima ... niente ... non c'è più nessuno ... sono andati tutti via ... puff ... sono scomparsi ... *(dispiaciuta)* siamo rimaste solo noi due

**ENEAS:** E che c'è di strano ... siamo sempre sole ... sono secoli che stiamo da sole

**BARNABA:** Sì lo so *(dispiaciuta)* ma mi dispiace

**ENEAS:** E perché?

**BARNABA:** Perché solo ora mi sono abituata all'idea di essere un fantasma ... *(mostrando il muso)* ora a chi faccio mettere paura?

**ENEAS:** E va bè ... ho capito ... tu fai il fantasma ed io quella che ha paura

**BARNABA:** *(felice)* Davvero lo faresti per me?

**ENEAS:** Ma certo ... se non ci si aiuta tra noi che ormai siamo due persone di *(facendo che le due mani il segno delle virgolette)* "spirito" *(si rende conto che Barnaba non ha capito la battuta)* E' una battuta ... due persone di *(ripete come prima)* Spirito? Niente eh? ok ... allora sono pronta ... viaaa *(comincia a correre per il palco come un'oca)* aiuto, aiutooooo

**BARNABA:** *(pronta inizia ad inseguirla)* Sono una fantasma ... sono una fantasma... uhhhhhh ... sono una fantamaaaaaa *(i due si rincorrono a cerchi mentre si chiude il sipario)*

... cala la tela. Fine